

				
COMUNE DI SANTA FLAVIA (CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)				
"PIANO DI UTILIZZO DEL DEMANIO MARITTIMO"				
ELABORATO: STATO DI PROGETTO PERIMETRAZIONE DI DETTAGLIO AREA PORTUALE			N. ELABORATO: 6.12 SCALA: 1:1.000	
IL PROGETTISTA: Ing. Adriano Manera				

REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
1	06/11/2023			

PROCEDURE PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME

2. PER STABILIMENTI BALNEARI ED AREE ATTREZZATE PER LA BALNEAZIONE DEVE ESSERE LASCIATA, TRA LE CONCESSIONI DI NUOVA PREVISIONE, UNA DISTANZA MINIMA DI ALMENO 25 METRI LINEARI, AD ECCEZIONE DI QUEI CONTESTI IN CUI SI È RIDOTTA LA DIMENSIONE DELLA SPIAGGIA; IN QUEST'ULTIMO CASO LA DISTANZA NON PUÒ COMUNQUE ESSERE INFERIORE A METRI LINEARI 10, FERMA RESTANDO LA PREVISIONE DELLE AREE DA DESTINARE AD ACCESSO PUBBLICO GENERALIZZATO. LA MEDESIMA DISTANZA DEVE ESSERE RISPETTATA AI FINI DEL RILASCIO DELLE NUOVE CONCESSIONI RISPETTO A QUELLE ESISTENTI. AL FINE DELLA VERIFICA DEL RISPETTO DI TALI DISTANZE NON DEVONO ESSERE CONSIDERATE LE CONCESSIONI ASSENTITE IN FAVORE DEI COMUNI E DELLE ALTRE AMMINISTRAZIONI PER FINALITÀ DI PUBBLICO INTERESSE, NONCHÉ QUELLE COMUNQUE DIRETTE A CONSENTIRE L'UTILIZZO PUBBLICO E GRATUITO DEL BENE DEMANIALE MARITTIMO.

I BIS. POSSONO ESSERE RILASCIATE NUOVE CONCESSIONI E/O ADEGUATE LE ESISTENTI, PREVEDENDO ANCHE UNA CONTIGUITÀ DELLE CONCESSIONI STESSE SENZA SOLUZIONI DI CONTINUITÀ, A CONDIZIONE CHE CIASCUN CONCESSIONARIO SI OBBLIGHI A LASCIARE AD USO PUBBLICO GRATUITO, CON LIBERA FRUIZIONE DEI SERVIZI MINIMI QUALI SERVIZI IGIENICI DOCCE E ACCESSI AL MARE, UNA SUPERFICIE COMPLESSIVA NON INFERIORE AL 20% DI QUELLA ASSENTITA IN CONCESSIONE. L'AREA DEVE ESSERE RISERVATA, IN RELAZIONE ALLA SUA COLLOCAZIONE, IN MODO DA CONSENTIRNE UNA ADEGUATA FRUIZIONE DEL MARE.

3. LE AREE CONCEDIBILI PER LE TIPOLOGIE DI CUI AL PRESENTE ARTICOLO NON POSSONO ESSERE DI SUPERFICIE INFERIORE A METRI QUADRATI 150 E SUPERIORE A METRI QUADRATI 5.000. TALI VALORI POSSONO SUBIRE RIDUZIONI IN PRESENZA DI CONTESTI IN CUI I PROCESSI EROSIVI HANNO RIDOTTO LE DIMENSIONI DELLA SPIAGGIA E PRODOTTO SITUAZIONI GEOMORFOLOGICHE INCOMPATIBILI CON TALE PREVISIONE; IN TALI CONDIZIONI LE AREE CONCEDIBILI NON POSSONO COMUNQUE ESSERE DI SUPERFICIE INFERIORE A METRI QUADRATI 75

4. L'ALTEZZA DI QUALSIASI MANUFATTO O FABBRICATO NON DEVE SUPERARE 4,5 M DA TERRA.

5. L'ALTEZZA PER LE CABINE NON DEVE SUPERARE 2,70 M.

6. IN ASSENZA DI IDONEA RETE FOGNANTE GLI SCARICHI DEVONO ESSERE CONVOGLIATI IN FOSSE SETTICHE A TENUTA, OPPORTUNAMENTE DIMENSIONATE.

7. LE ACQUE METEORICHE DEVONO ESSERE SMALTITE CON SISTEMI A DISPERSIONE.

8. I MANUFATTI DEVONO AVERE, IN GENERALE, LA CARATTERISTICA DI PRECARIETÀ E DEVONO ESSERE REALIZZATI CON MATERIALI E METODOLOGIE CHE NE CONSENTANO, OVE PREVISTA, LA FACILE RIMOZIONE; DEVONO ESSERE UTILIZZATI MATERIALI ECO-BIO-COMPATIBILI ANCHE DI TIPO INNOVATIVO, LIGNEI O SIMILARI; NON È CONSENTITA LA COSTRUZIONE DI OPERE FISSE IN CEMENTO, SE NON LIMITATAMENTE, ALLE ESIGENZE TECNICHE DI ANCORAGGIO A TERRA DEI MANUFATTI E COMUNQUE''PREVIO UTILIZZO DI SOLUZIONI FACILMENTE AMOVIBILI.

9. SUI MANUFATTI ESISTENTI SONO SEMPRE AMMESSI GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, NONCHÉ, NEL RISPETTO DELLE PREVISIONI DI LEGGE, LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E IL RESTAURO CONSERVATIVO.

10. OGNI MANUFATTO PUÒ ESSERE COLORATO CON UN MASSIMO DI TRE COLORI.

11. NEGLI STABILIMENTI E NELLE AREE ATTREZZATE SI DOVRÀ PORRE UNA SEGNALETICA, SENZA OPERE DI FONDAZIONE, INDICANTE L'INGRESSO, L'USCITA, IL NOME ED IL CONFINO DELLA CONCESSIONE.

12. NELLE AREE IN CONCESSIONE DOVRANNO ESSERE GARANTITE CONDIZIONI DI FACILITÀ E SICUREZZA DEL MOVIMENTO DELLEPERSONE, ANCHE ATTRAVERSO LA POSA DI CAMMINAMENTI DA REALIZZARSI IN LEGNO CON TAVOLE APPOGGIATE AL SUOLO E COLLEGATE FRA LORO.

12.I CONCESSIONARI SONO TENUTI A GARANTIRE PER TUTTO L'ANNO LA PULIZIA DEGLI SPAZI UTILIZZATI E DI QUELLI LIMITROFI NON OGGETTO DI ALTRE CONCESSIONI, PER UNA LUNGHEZZA PARI AL FRONTE MARE DEMANIALE MARITTIMO RICEVUTO IN CONCESSIONE, DA ENTRAMBI I LATI E PER TUTTA LA PROFONDITÀ DELLA FASCIA DEMANIALE INTERESSATA. IN CASO DI AREA INTERPOSTA FRA DUECONCESSIONARI GRAVATI ENTRAMBI DALL'OBBLIGO DELLA PULIZIA, CIASCUN CONCESSIONARIO GARANTISCE LA PULIZIA DELL'AREA ADIACENTE ALLA PROPRIA CONCESSIONE PER UNA QUOTA-PARTE CHE RAPPRESENTA IL 50% DEL TOTALE DELL'AREA INTERPOSTA.

13. SONO FATTE SALVE TE DISPOSIZIONI PREVISTE DALLE ALTRE NORME CH EREGOLANO LA MATERIA (SICUREZZA, IGIENE, BARRIERE ARCHITETTONICHE, ETC)

SOLARIUM

TIPOLOGIA DI OPERE DA COLLOCARE PREVALENTEMENTE SU SCOGLIERE, AVRA' CARATTERE PRECARIO.

PER UNA MIGLIORE FRUIZIONE DI DELLA BALNEAZIONE, IN TALE TIPOLOGIA E' AMMESSA ANCHE LA COLLOCAZIONE DI PONTILI DI TIPOLOGIA SMONTABILE A CARATTERE STAGIONALE. PER I QUALI NON È AMMESSO LO STAZIONAMENTO DI IMBARCAZIONI IN GENERE, AD ESCLUSIONE DI QUELLE PER IL SALVATAGGIO. PER TALI STRUTTURE ESSERE PREVENTIVAMENTE ACQUISITO IL PARERE DELLA CAPITANERIA DI PORTO COMPETENTE PER TERRITORIO

LA SUPERFICIE MASSIMA PER IL SOLARIUM DA ASSENTIRE IN CONCESSIONE NON POTRA' IN ALCUN CASO ECCEDERE I 1.000 MQE QUELLA COPERTA NON PUÒ SUPERARE IL 20% DELLA SUPERFICIE ASSENTITA E AL FINE DI NON COSTITUIRE BARRIERE VISIVE LE STRUTTURE DEVONO ESSERE DISPOSTE IN MODO ORTOGONALE ALLA LINEA DI COSTA E NON POSSONO, IN LINEA DI MASSIMA, SUPERARE IL 30% DEL FRONTE CONCESSORIO.

GLI STANDARD MINIMI IN MATERIA DI SERVIZI E ATTREZZATURE SARANNO I SEGUENTI:

- SERVIZI IGIENICI PER I BAGNANTI, PER UN MINIMO DI 3 UNITÀ, DI CUI UNO PER DISABILI;
- DOCCE, IN NUMERO NON SUPERIORE A 3 DI CUI UNA PER DISABILI
- CABINE SPOGLIATOIO IN NUMERO NON SUPERIORE A 3 DI CUI UNO PER DISABILI;
- SERVIZI PER LA SICUREZZA DELLA BALNEAZIONE E LOCALE DI PRIMO SOCCORSO; DEPOSITO PER ATTREZZATURE;
- SERVIZI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI.
- SONO AMMESSE ANCHE ATTIVITÀ E ATTREZZATURE COMPLEMENTARI ALLA BALNEAZIONE (PUNTI DI RISTORO) AVENTI UNA SUPERFICIE MASSIMA DI MQ. 16,00

LEGENDA

I-SERVIZI IGIENICI PER BAGNANTI

I.A) N. I UOMO

I.B) N.I DONNA

I.C) N. I DISABILE

2-DOCCE ALL'APERTO

3- CABINE SPOGLIATOIO

4-SERVIZI DI SICUREZZA

4.A) LOCALE PRIMO SOCCORSO

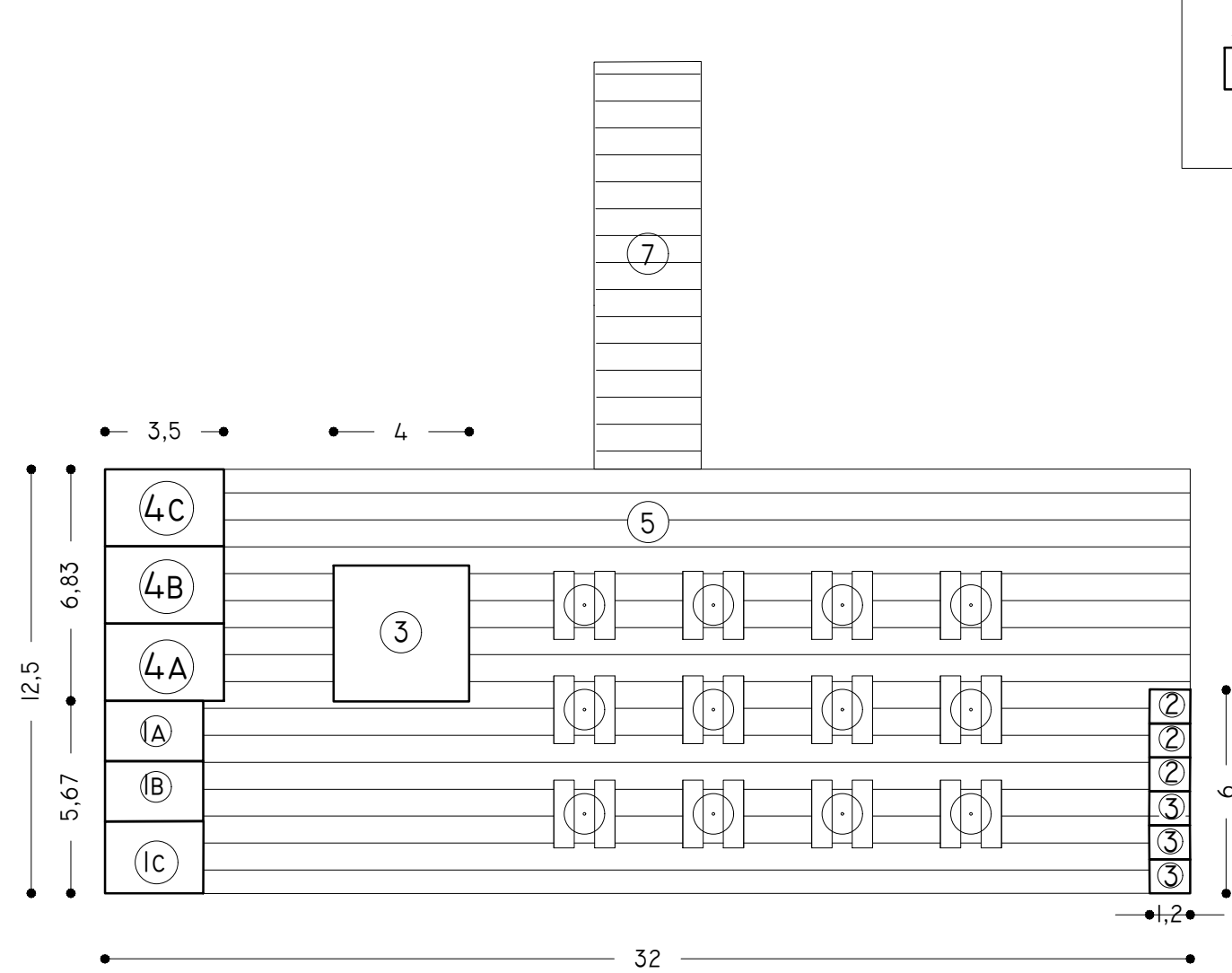
4.B) LOCALE DEPOSITO

4.C) LOCALE CONTENITORI RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI

5- PASSERELLA PRINCIPALE

6- PUNTO DI RISTORO SUP. MAX MQ. 16,00

7- PONTILE SMONTABILE STAGIONALE



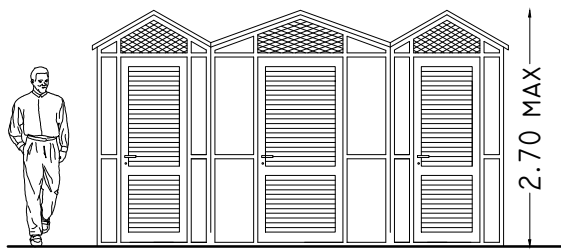
PLANIMETRIA DI DETTAGLIO MANUFATTI S1,S2,S3,S5,S7
SCALA 1:200

VERIFICHE

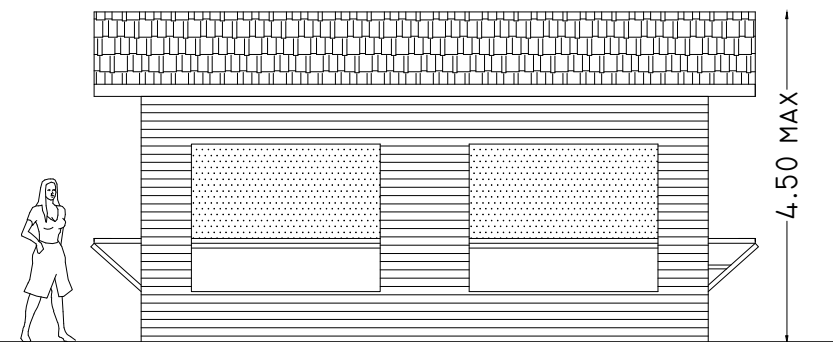
SUPERFICIE COPERTA ML (6.83 X 3.50)+(5.67 X 2.90)+(6.00 X 1.20) +(4.00 X 4.00) = MQ 63.54<20% DI MQ 400,00 (ML 32,00X12.50)

SUPERFICIE FRONTE CONCESSORIO ML 3.50+4.00+1.20 = ML 8.70<30% DI ML 32,00

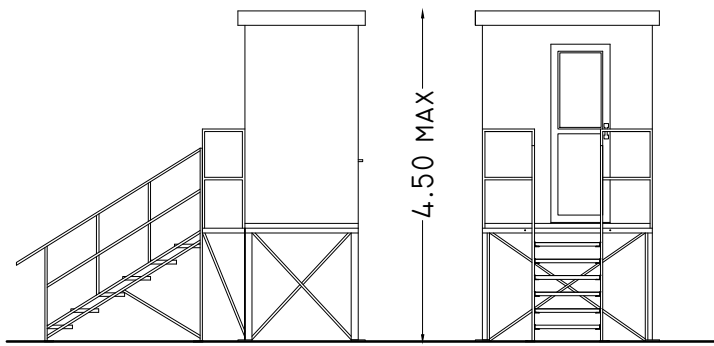
SCHEMA TIPO
BLOCCO SERVIZI IGIENICI E CABINE SPOGLIATOIO



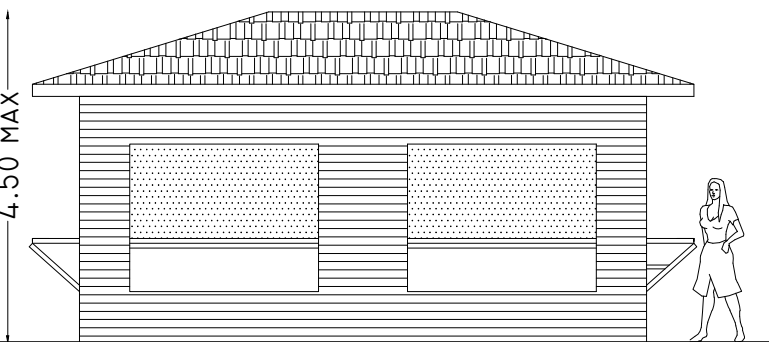
SCHEMA TIPO
BLOCCO LOCALI TECNICI E COMMERCIALI



SCHEMA TIPO
TORRETTA DI SALVAMENTO



SCHEMA TIPO
BLOCCO LOCALI TECNICI E COMMERCIALI



COMUNE DI SANTA FLAVIA
(CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)

"PIANO DI UTILIZZO DEL DEMANIO MARITTIMO"

ELABORATO:

**PLANIMETRIA DETTAGLIO STRUTTURE PREVISTE
LOTTI S1-S2-S3-S5-S7**

N. ELABORATO:

7.1

SCALA: 1:200

IL PROGETTISTA:

Ing. Adriano Manera

REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
0	08/03/2023			

13. SONO FATTE SALVE LE DISPOSIZIONI PREVISTE DALLE ALTRE NORME CHE REGOLANO LA MATERIA (SICUREZZA, IGIENE, BARRIERE ARCHITETTONICHE, ETC)

- SONO AMMESSE ANCHE ATTIVITÀ E ATTREZZATURE COMPLEMENTARI ALLA BALNEAZIONE (PUNTI DI RISTORO) AVENTI UNA SUPERFICIE MASSIMA DI MQ. 16,00

SUPERFICIE FRONTE CONCESSIONARIO ML 4.00 <30% DI ML 19,70

A line drawing of a single-story house with a gabled roof. The roof is covered in a pattern of small squares, representing tiles. The house has horizontal siding. There are two windows, each with a patterned upper half and a plain lower half. A person is standing to the right of the house for scale. A vertical dimension line on the left indicates a height of 4.50 MAX.

STAGIONALE

PLANIMETRIA DI DETTAGLIO MANUFATTO S4
SCALA 1:200

Ing. Adriano Manera

[illegible]

PROCEDURE PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME

2. PER STABILIMENTI BALNEARI ED AREE ATTREZZATE PER LA BALNEAZIONE DEVE ESSERE LASCIATA, TRA LE CONCESSIONI DI NUOVA PREVISIONE, UNA DISTANZA MINIMA DI ALMENO 25 METRI LINEARI, AD ECCEZIONE DI QUEI CONTESTI IN CUI SI È RIDOTTA LA DIMENSIONE DELLA SPIAGGIA; IN QUEST'ULTIMO CASO LA DISTANZA NON PUÒ COMUNQUE ESSERE INFERIORE A METRI LINEARI 10, FERMA RESTANDO LA PREVISIONE DELLE AREE DA DESTINARE AD ACCESSO PUBBLICO GENERALIZZATO. LA MEDESIMA DISTANZA DEVE ESSERE RISPETTATA AI FINI DEL RILASCIO DELLE NUOVE CONCESSIONI RISPETTO A QUELLE ESISTENTI. AL FINE DELLA VERIFICA DEL RISPETTO DI TALI DISTANZE NON DEVONO ESSERE CONSIDERATE LE CONCESSIONI ASSENTITE IN FAVORE DEI COMUNI E DELLE ALTRE AMMINISTRAZIONI PER FINALITÀ DI PUBBLICO INTERESSE, NONCHÉ QUELLE COMUNQUE DIRETTE A CONSENTIRE L'UTILIZZO PUBBLICO E GRATUITO DEL BENE DEMANIALE MARITTIMO.

I BIS. POSSONO ESSERE RILASCIATE NUOVE CONCESSIONI E/O ADEGUATE LE ESISTENTI, PREVEDENDO ANCHE UNA CONTIGUITÀ DELLE CONCESSIONI STESSE SENZA SOLUZIONI DI CONTINUITÀ, A CONDIZIONE CHE CIASCUN CONCESSIONARIO SI OBBLIGHI A LASCIARE AD USO PUBBLICO GRATUITO, CON LIBERA FRUIZIONE DEI SERVIZI MINIMI QUALI SERVIZI IGIENICI DOCCE E ACCESSI AL MARE, UNA SUPERFICIE COMPLESSIVA NON INFERIORE AL 20% DI QUELLA ASSENTITA IN CONCESSIONE. L'AREA DEVE ESSERE RISERVATA, IN RELAZIONE ALLA SUA COLLOCAZIONE, IN MODO DA CONSENTIRNE UNA ADEGUATA FRUIZIONE DEL MARE.

3. LE AREE CONCEDIBILI PER LE TIPOLOGIE DI CUI AL PRESENTE ARTICOLO NON POSSONO ESSERE DI SUPERFICIE INFERIORE A METRI QUADRATI 150 E SUPERIORE A METRI QUADRATI 5.000. TALI VALORI POSSONO SUBIRE RIDUZIONI IN PRESENZA DI CONTESTI IN CUI I PROCESSI EROSIVI HANNO RIDOTTO LE DIMENSIONI DELLA SPIAGGIA E PRODOTTO SITUAZIONI GEOMORFOLOGICHE INCOMPATIBILI CON TALE PREVISIONE; IN TALI CONDIZIONI LE AREE CONCEDIBILI NON POSSONO COMUNQUE ESSERE DI SUPERFICIE INFERIORE A METRI QUADRATI 75

4. L'ALTEZZA DI QUALSIASI MANUFATTO O FABBRICATO NON DEVE SUPERARE 4,5 M DA TERRA.

5. L'ALTEZZA PER LE CABINE NON DEVE SUPERARE 2,70 M.

6. IN ASSENZA DI IDONEA RETE FOGNANTE GLI SCARICHI DEVONO ESSERE CONVOGLIATI IN FOSSE SETTICHE A TENUTA, OPPORTUNAMENTE DIMENSIONATE.

7. LE ACQUE METEORICHE DEVONO ESSERE SMALTITE CON SISTEMI A DISPERSIONE.

8. I MANUFATTI DEVONO AVERE, IN GENERALE, LA CARATTERISTICA DI PRECARIETÀ E DEVONO ESSERE REALIZZATI CON MATERIALI E METODOLOGIE CHE NE CONSENTANO, OVE PREVISTA, LA FACILE RIMOZIONE; DEVONO ESSERE UTILIZZATI MATERIALI ECO-BIO-COMPATIBILI ANCHE DI TIPO INNOVATIVO, LIGNEI O SIMILARI; NON È CONSENTITA LA COSTRUZIONE DI OPERE FISSE IN CEMENTO, SE NON LIMITATAMENTE, ALLE ESIGENZE TECNICHE DI ANCORAGGIO A TERRA DEI MANUFATTI E COMUNQUE''PREVIO UTILIZZO DI SOLUZIONI FACILMENTE AMOVIBILI.

9. SUI MANUFATTI ESISTENTI SONO SEMPRE AMMESSI GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, NONCHÉ, NEL RISPETTO DELLE PREVISIONI DI LEGGE, LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E IL RESTAURO CONSERVATIVO.

10. OGNI MANUFATTO PUÒ ESSERE COLORATO CON UN MASSIMO DI TRE COLORI.

11. NEGLI STABILIMENTI E NELLE AREE ATTREZZATE SI DOVRÀ PORRE UNA SEGNALETICA, SENZA OPERE DI FONDAZIONE, INDICANTE L'INGRESSO, L'USCITA, IL NOME ED IL CONFINO DELLA CONCESSIONE.

12. NELLE AREE IN CONCESSIONE DOVRANNO ESSERE GARANTITE CONDIZIONI DI FACILITÀ E SICUREZZA DEL MOVIMENTO DELLEPERSONE, ANCHE ATTRAVERSO LA POSA DI CAMMINAMENTI DA REALIZZARSI IN LEGNO CON TAVOLE APPOGGiate AL SUOLO E COLLEGATE FRA LORO.

12.I CONCESSIONARI SONO TENUTI A GARANTIRE PER TUTTO L'ANNO LA PULIZIA DEGLI SPAZI UTILIZZATI E DI QUELLI LIMITROFI NON OGGETTO DI ALTRE CONCESSIONI, PER UNA LUNGHEZZA PARI AL FRONTE MARE DEMANIALE MARITTIMO RICEVUTO IN CONCESSIONE, DA ENTRAMBI I LATI E PER TUTTA LA PROFONDITÀ DELLA FASCIA DEMANIALE INTERESSATA. IN CASO DI AREA INTERPOSTA FRA DUECONCESSIONARI GRAVATI ENTRAMBI DALL'OBBLIGO DELLA PULIZIA, CIASCUN CONCESSIONARIO GARANTISCE LA PULIZIA DELL'AREA ADIACENTE ALLA PROPRIA CONCESSIONE PER UNA QUOTA-PARTE CHE RAPPRESENTA IL 50% DEL TOTALE DELL'AREA INTERPOSTA.

13. SONO FATTE SALVE TE DISPOSIZIONI PREVISTE DALLE ALTRE NORME CH EREGOLANO LA MATERIA (SICUREZZA, IGIENE, BARRIERE ARCHITETTONICHE, ETC)

SOLARIUM

TIPOLOGIA DI OPERE DA COLLOCARE PREVALENTEMENTE SU SCOGLIERE, AVRA' CARATTERE PRECARIO.

PER UNA MIGLIORE FRUIZIONE DI DELLA BALNEAZIONE, IN TALE TIPOLOGIA E' AMMESSA ANCHE LA COLLOCAZIONE DI PONTILI DI TIPOLOGIA SMONTABILE A CARATTERE STAGIONALE. PER I QUALI NON È AMMESSO LO STAZIONAMENTO DI IMBARCAZIONI IN GENERE, AD ESCLUSIONE DI QUELLE PER IL SALVATAGGIO. PER TALI STRUTTURE ESSERE PREVENTIVAMENTE ACQUISITO IL PARERE DELLA CAPITANERIA DI PORTO COMPETENTE PER TERRITORIO

LA SUPERFICIE MASSIMA PER IL SOLARIUM DA ASSENTIRE IN CONCESSIONE NON POTRA' IN ALCUN CASO ECCEDERE I 1.000 MQE QUELLA COPERTA NON PUÒ SUPERARE IL 20% DELLA SUPERFICIE ASSENTITA E AL FINE DI NON COSTITUIRE BARRIERE VISIVE LE STRUTTURE DEVONO ESSERE DISPOSTE IN MODO ORTOGONALE ALLA LINEA DI COSTA E NON POSSONO, IN LINEA DI MASSIMA, SUPERARE IL 30% DEL FRONTE CONCESSORIO.

GLI STANDARD MINIMI IN MATERIA DI SERVIZI E ATTREZZATURE SARANNO I SEGUENTI:

- SERVIZI IGIENICI PER I BAGNANTI, PER UN MINIMO DI 3 UNITÀ, DI CUI UNO PER DISABILI;
- DOCCE, IN NUMERO NON SUPERIORE A 3 DI CUI UNA PER DISABILI
- CABINE SPOGLIATOIO IN NUMERO NON SUPERIORE A 3 DI CUI UNO PER DISABILI;
- SERVIZI PER LA SICUREZZA DELLA BALNEAZIONE E LOCALE DI PRIMO SOCCORSO; DEPOSITO PER ATTREZZATURE;
- SERVIZI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI.
- SONO AMMESSE ANCHE ATTIVITÀ E ATTREZZATURE COMPLEMENTARI ALLA BALNEAZIONE (PUNTI DI RISTORO) AVENTI UNA SUPERFICIE MASSIMA DI MQ. 16,00

LEGENDA

I-SERVIZI IGIENICI PER BAGNANTI

I.A) N. I UOMO

I.B) N.I DONNA

I.C) N. I DISABILE

2-DOCCE ALL'APERTO

3- CABINE SPOGLIATOIO

4-SERVIZI DI SICUREZZA

4.A) LOCALE PRIMO SOCCORSO

4.B) LOCALE DEPOSITO

4.C) LOCALE CONTENITORI RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI

5- PASSERELLA PRINCIPALE

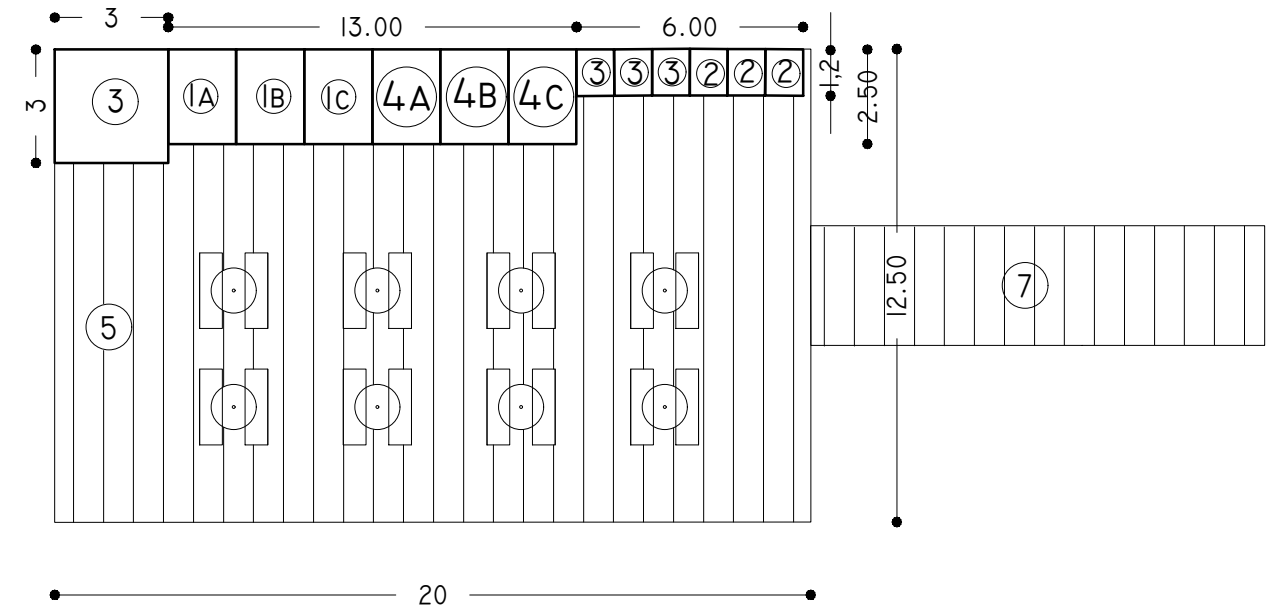
6- PUNTO DI RISTORO SUP. MAX MQ. 16,00

7- PONTILE SMONTABILE STAGIONALE

VERIFICHE

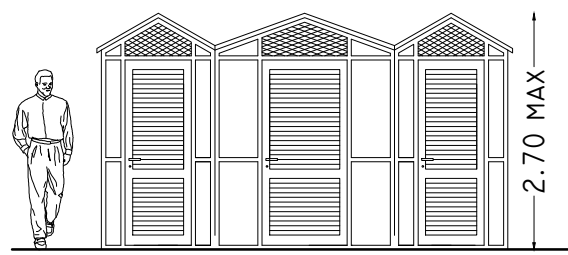
SUPERFICIE COPERTA ML (13.00 X 2.50)+(6.00 X 1.20) +(3.00 X 3.00) = MQ 48.70<20% DI MQ 250,00 (ML 20.00X12.50)

SUPERFICIE FRONTE CONCESSIONARIO ML 3.00 <30% DI ML 12,50

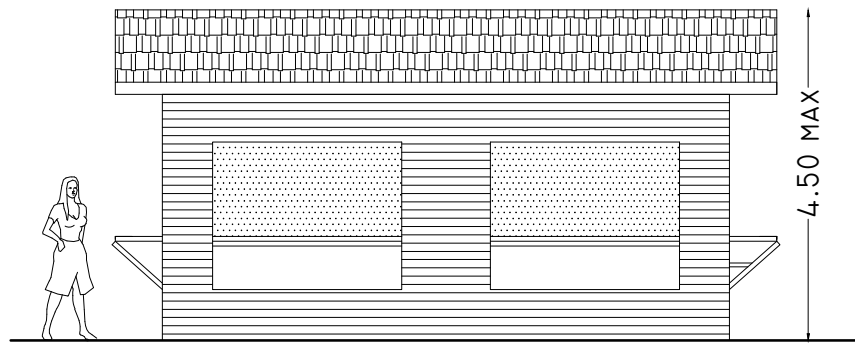


PLANIMETRIA DI DETTAGLIO MANUFATTI S6
SCALA 1:200

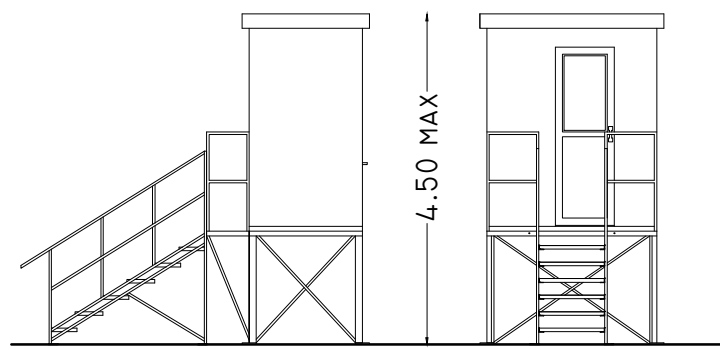
SCHEMA TIPO
BLOCCO SERVIZI IGIENICI E CABINE SPOGLIATOIO



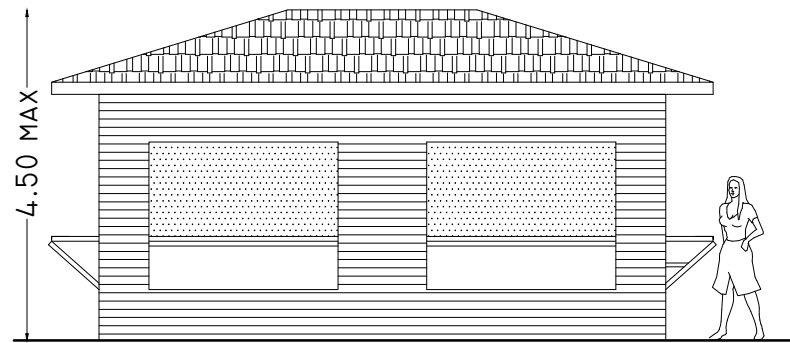
SCHEMA TIPO
BLOCCO LOCALI TECNICI E COMMERCIALI



SCHEMA TIPO
TORRETTA DI SALVAMENTO



SCHEMA TIPO
BLOCCO LOCALI TECNICI E COMMERCIALI



COMUNE DI SANTA FLAVIA
(CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)

"PIANO DI UTILIZZO DEL DEMANIO MARITTIMO"

ELABORATO:

PLANIMETRIA DETTAGLIO STRUTTURE PREVISTE
LOTTO S6

N. ELABORATO:

7.3

SCALA: 1:200

IL PROGETTISTA:

Ing. Adriano Manera

REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
0	08/03/2023			



"PIANO DI UTILIZZO DEL DEMANIO MARITTIMO"

[illegible]

SPECCHI ACQUEI E IMBARCAZIONI

-NON È AMMESSO LO STAZIONAMENTO DI IMBARCAZIONI IN GENERE, SE NON QUELLE PREVISTE PER IL SALVATAGGIO,

ALL'INTERNO O NEGLI SPECCHI ACQUEI PROSPICIENTI LE STRUTTURE PER LA BALNEAZIONE, FINO AD UNA DISTANZA ALL'UOPO STABILITA DALL'AUTORITÀ MARITTIMA E/O DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE.

-LA SOSTA ED IL NOLEGGIO DI PEDALÒ, CANOE, SURF, ETC. È CONSENTITA ALL'INTERNO DI AREE C/O PORZIONI DI SPECCHIO ACQUEO APPOSITAMENTE DELIMITATE, E LE PARTENZE E L'ATTERRAGGIO DEVONO AVVENIRE TRAMITE CORRIDOI DI LANCIO DI ADEGUATE DIMENSIONI.

-LE CORSIE DI LANCIO PER LE IMBARCAZIONI DI NORMA SONO CONSENTITE IN PROSSIMITÀ DI CONCESSIONI DEMANIALI PER LO STAZIONAMENTO A TERRA DELLE IMBARCAZIONI, SECONDO I CRITERI STABILITI DALLA COMPETENTE CAPITANERÀ DI PORTO.

L'INSTALLAZIONE STAGIONALE DI CORRIDOI DI LANCIO PER LE ATTIVITÀ ESISTENTI È AMMESSA IN RAGIONE DELLA EFFETTIVA NECESSITÀ.

-I PRELIEVI (PER GLI USI CONSENTITI) DI ACQUA MARINA SONO AUTORIZZATI PREVIO RILASCIO DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA.

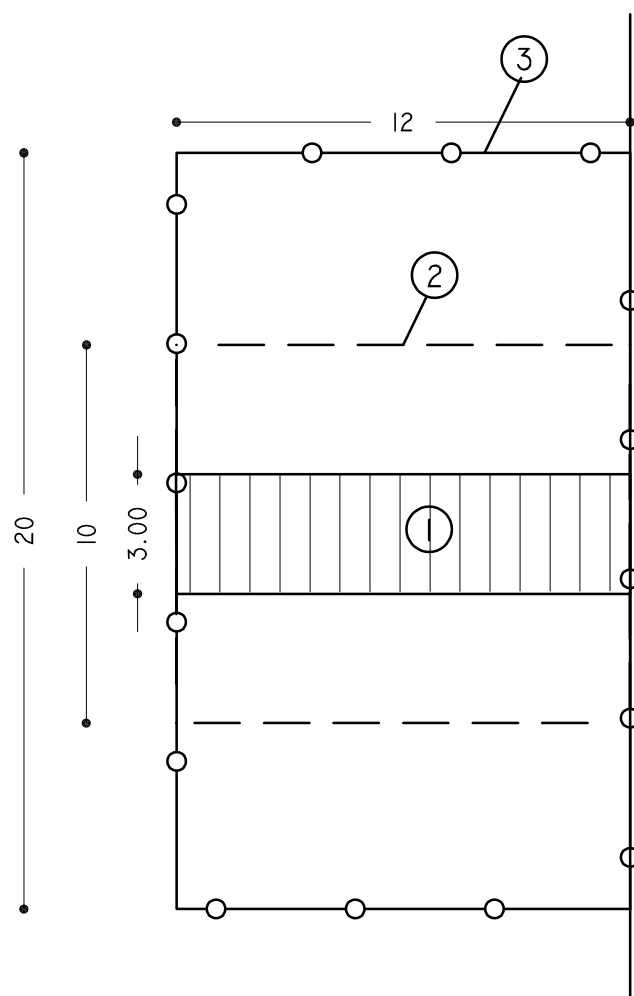
-NEI TRATTI ANTISTANTI LA COSTA GIUDICATI IDONEI E SICURI PER LA BALNEAZIONE SONO AMMESSE ATTREZZATURE A CARATTERE TEMPORANEO (STAGIONALE) TESE ALLA MIGLIORE FRUIZIONE DELLA BALNEAZIONE COME PIATTAFORME GALLEGGIANTI E SIMILI. PER TALI AREE DOVRÀ ESSERE PREVENTIVAMENTE ACQUISITO IL PARERE DELLA CAPITANERIA DI PORTO COMPETENTE PER TERRITORIO

LEGENDA

1- PONTILE SMONTABILE STAGIONALE MQ 36 (ML 12 x 3)

2-SUPERFICIE AREA DEMANIALE AUTORIZZATA MQ 120 (ML 12 x 10)

3- SPECCHIO ACQUEO/CORRIDOIO DI LANCIO MQ. 240 (ML 12 x 20)



PLANIMETRIA DI DETTAGLIO MANUFATTI LOTTI TIPOLOGIA P
SCALA 1:200

PROCEDURE PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME

2. PER STABILIMENTI BALNEARI ED AREE ATTREZZATE PER LA BALNEAZIONE DEVE ESSERE LASCIATA, TRA LE CONCESSIONI DI NUOVA PREVISIONE, UNA DISTANZA MINIMA DI ALMENO 25 METRI LINEARI, AD ECCEZIONE DI QUEI CONTESTI IN CUI SI È RIDOTTA LA DIMENSIONE DELLA SPIAGGIA; IN QUEST'ULTIMO CASO LA DISTANZA NON PUÒ COMUNQUE ESSERE INFERIORE A METRI LINEARI 10. FERMA RESTANDO LA PREVISIONE DELLE AREE DA DESTINARE AD ACCESSO PUBBLICO GENERALIZZATO. LA MEDESIMA DISTANZA DEVE ESSERE RISPETTATA AI FINI DEL RILASCIO DELLE NUOVE CONCESSIONI RISPETTO A QUELLE ESISTENTI. AL FINE DELLA VERIFICA DEL RISPETTO DI TALI DISTANZE NON DEVONO ESSERE CONSIDERATE LE CONCESSIONI ASSENTITE IN FAVORE DEI COMUNI E DELLE ALTRE AMMINISTRAZIONI PER FINALITÀ DI PUBBLICO INTERESSE, NONCHÉ QUELLE COMUNQUE DIRETTE A CONSENTIRE L'UTILIZZO PUBBLICO E GRATUITO DEL BENE DEMANIALE MARITTIMO.

I BIS. POSSONO ESSERE RILASCIATE NUOVE CONCESSIONI E/O ADEGUATE LE ESISTENTI, PREVEDENDO ANCHE UNA CONTIGUITÀ DELLE CONCESSIONI STESSA SENZA SOLUZIONI DI CONTINUITÀ, A CONDIZIONE CHE CIASCUN CONCESSIONARIO SI OBBLIGHI A LASCIARE AD USO PUBBLICO GRATUITO, CON LIBERA FRUIZIONE DEI SERVIZI MINIMI QUALI SERVIZI IGIENICI DOCCHE E ACCESSI AL MARE, UNA SUPERFICIE COMPLESSIVA NON INFERIORE AL 20% DI QUELLA ASSENTITA IN CONCESSIONE. L'AREA DEVE ESSERE RISERVATA, IN RELAZIONE ALLA SUA COLLOCAZIONE, IN MODO DA CONSENTIRNE UNA ADEGUATA FRUIZIONE DEL MARE.

3. LE AREE CONCEDIBILI PER LE TIPOLOGIE DI CUI AL PRESENTE ARTICOLO NON POSSONO ESSERE DI SUPERFICIE INFERIORE A METRI QUADRATI 150 E SUPERIORE A METRI QUADRATI 5.000. TALI VALORI POSSONO SUBIRE RIDUZIONI IN PRESENZA DI CONTESTI IN CUI I PROCESSI EROSIVI HANNO RIDOTTO LE DIMENSIONI DELLA SPIAGGIA E PRODOTTO SITUAZIONI GEOMORFOLOGICHE INCOMPATIBILI CON TALE PREVISIONE; IN TALI CONDIZIONI LE AREE CONCEDIBILI NON POSSONO COMUNQUE ESSERE DI SUPERFICIE INFERIORE A METRI QUADRATI 75

4. L'ALTEZZA DI QUALSIASI MANUFATTO O FABBRICATO NON DEVE SUPERARE 4,5 M DA TERRA.

5. L'ALTEZZA PER LE CABINE NON DEVE SUPERARE 2,70 M.

6. IN ASSENZA DI IDONEA RETE FOGNANTE GLI SCARICHI DEVONO ESSERE CONVOGLIATI IN FOSSE SETTICHE A TENUTA, OPPORTUNAMENTE DIMENSIONATE.

7. LE ACQUE METEORICHE DEVONO ESSERE SMALTITE CON SISTEMI A DISPERSIONE.

8. I MANUFATTI DEVONO AVERE, IN GENERALE, LA CARATTERISTICA DI PRECARIETÀ E DEVONO ESSERE REALIZZATI CON MATERIALI E METODOLOGIE CHE NE CONSENTANO, OVE PREVISTA, LA FACILE RIMOZIONE; DEVONO ESSERE UTILIZZATI MATERIALI ECO-BIO-COMPATIBILI ANCHE DI TIPO INNOVATIVO, LIGNEI O SIMILARI; NON È CONSENTITA LA COSTRUZIONE DI OPERE FISSE IN CEMENTO, SE NON LIMITATAMENTE, ALLE ESIGENZE TECNICHE DI ANCORAGGIO A TERRA DEI MANUFATTI E COMUNQUE "PREVIO UTILIZZO DI SOLUZIONI FACILMENTE AMOVIBILI.

9. SUI MANUFATTI ESISTENTI SONO SEMPRE AMMESSI GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, NONCHÉ, NEL RISPETTO DELLE PREVISIONI DI LEGGE, LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E IL RESTAURO CONSERVATIVO.

10. OGNI MANUFATTO PUÒ ESSERE COLORATO CON UN MASSIMO DI TRE COLORI.

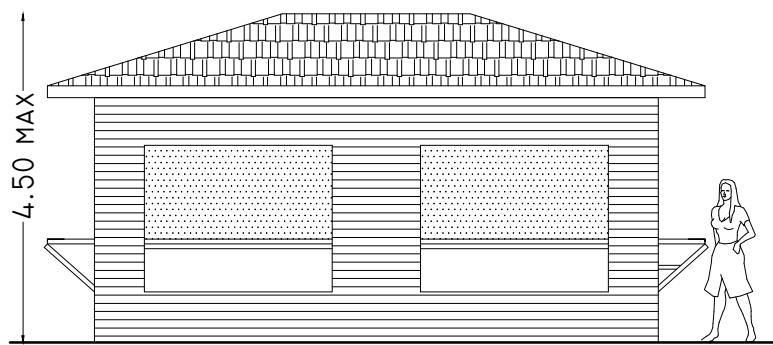
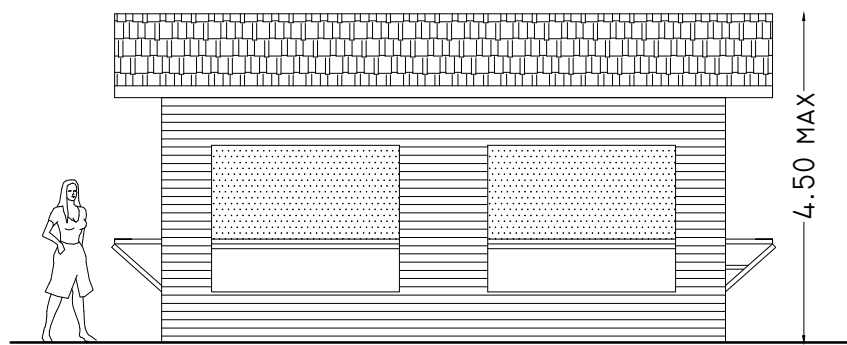
11. NEGLI STABILIMENTI E NELLE AREE ATTREZZATE SI DOVRÀ PORRE UNA SEGNALETICA, SENZA OPERE DI FONDAZIONE, INDICANTE L'INGRESSO, L'USCITA, IL NOME ED IL CONFINO DELLA CONCESSIONE.

12. NELLE AREE IN CONCESSIONE DOVRANNO ESSERE GARANTITE CONDIZIONI DI FACILITÀ E SICUREZZA DEL MOVIMENTO DELLE PERSONE, ANCHE ATTRAVERSO LA POSA DI CAMMINAMENTI DA REALIZZARSI IN LEGNO CON TAVOLE APPOGGiate AL SUOLO E COLLEGATE FRA LORO.

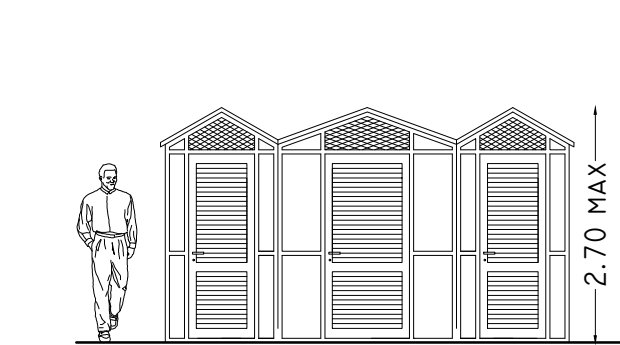
12.1 CONCESSIONARI SONO TENUTI A GARANTIRE PER TUTTO L'ANNO LA PULIZIA DEGLI SPAZI UTILIZZATI E DI QUELLI LIMITROFI NON OGGETTO DI ALTRE CONCESSIONI. PER UNA LUNGHEZZA PARI AL FRONTE MARE DEMANIALE MARITTIMO RICEVUTO IN CONCESSIONE, DA ENTRAMBI I LATI E PER TUTTA LA PROFONDITÀ DELLA FASCIA DEMANIALE INTERESSATA. IN CASO DI AREA INTERPOSTA FRA DUE CONCESSIONARI GRAVATI ENTRAMBI DALL'OBLIGO DELLA PULIZIA, CIASCUN CONCESSIONARIO GARANTISCE LA PULIZIA DELL'AREA ADIACENTE ALLA PROPRIA CONCESSIONE PER UNA QUOTA-PARTE CHE RAPPRESENTA IL 50% DEL TOTALE DELL'AREA INTERPOSTA.

13. SONO FATTE SALVE LE DISPOSIZIONI PREVISTE DALLE ALTRE NORME CHE REGOLANO LA MATERIA (SICUREZZA, IGIENE, BARRIERE ARCHITETTONICHE, ETC)

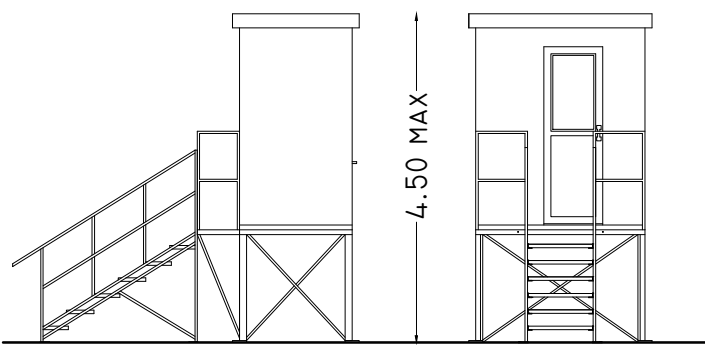
SCHEMA TIPO
BLOCCO LOCALI TECNICI E COMMERCIALI



SCHEMA TIPO
BLOCCO SERVIZI IGIENICI E CABINE SPOGLIATOIO

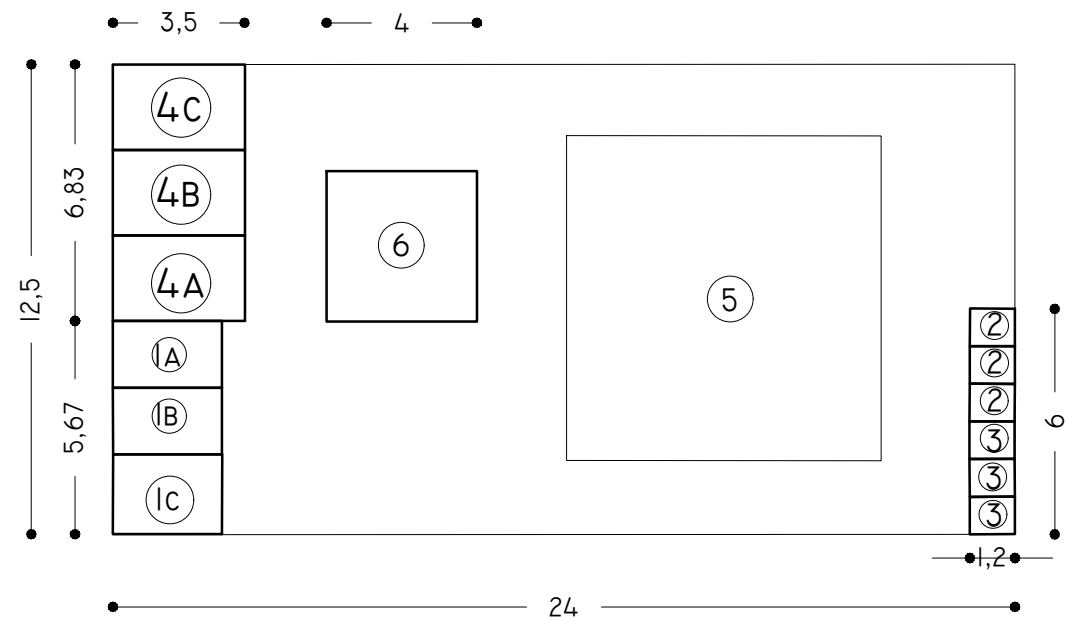


SCHEMA TIPO
TORRETTA DI SALVAMENTO



VERIFICHE ASI

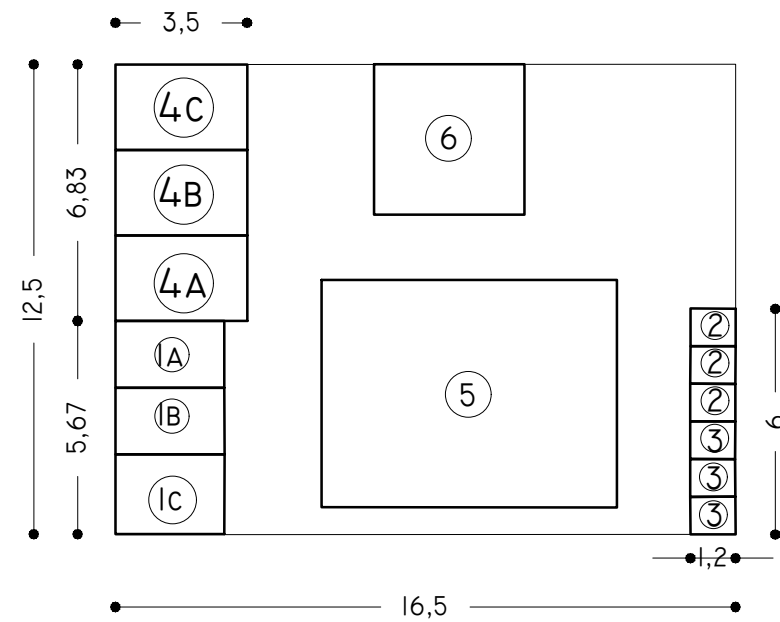
SUPERFICIE COPERTA ML (6.83 X 3.50)+(5.67 X 2.90)+(6.00 X 1.20) +(4.00 X 4.00) = MQ 63.54<MQ. 100,00



PLANIMETRIA DI DETTAGLIO MANUFATTI LOTTO ASI

VERIFICHE AS3

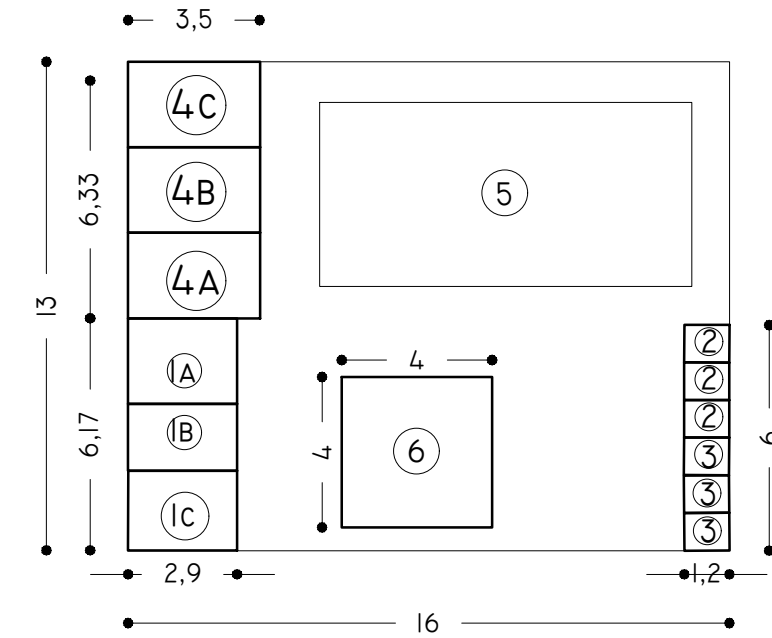
SUPERFICIE COPERTA ML (6.83 X 3.50)+(5.67 X 2.90)+(6.00 X 1.20) +(4.00 X 4.00) = MQ 63.54<MQ. 100,00



PLANIMETRIA DI DETTAGLIO MANUFATTI LOTTO AS3

VERIFICHE AS4

SUPERFICIE COPERTA ML (6.83 X 3.50)+(5.67 X 2.90)+(6.00 X 1.20) +(4.00 X 4.00) = MQ 63.54<MQ. 100,00



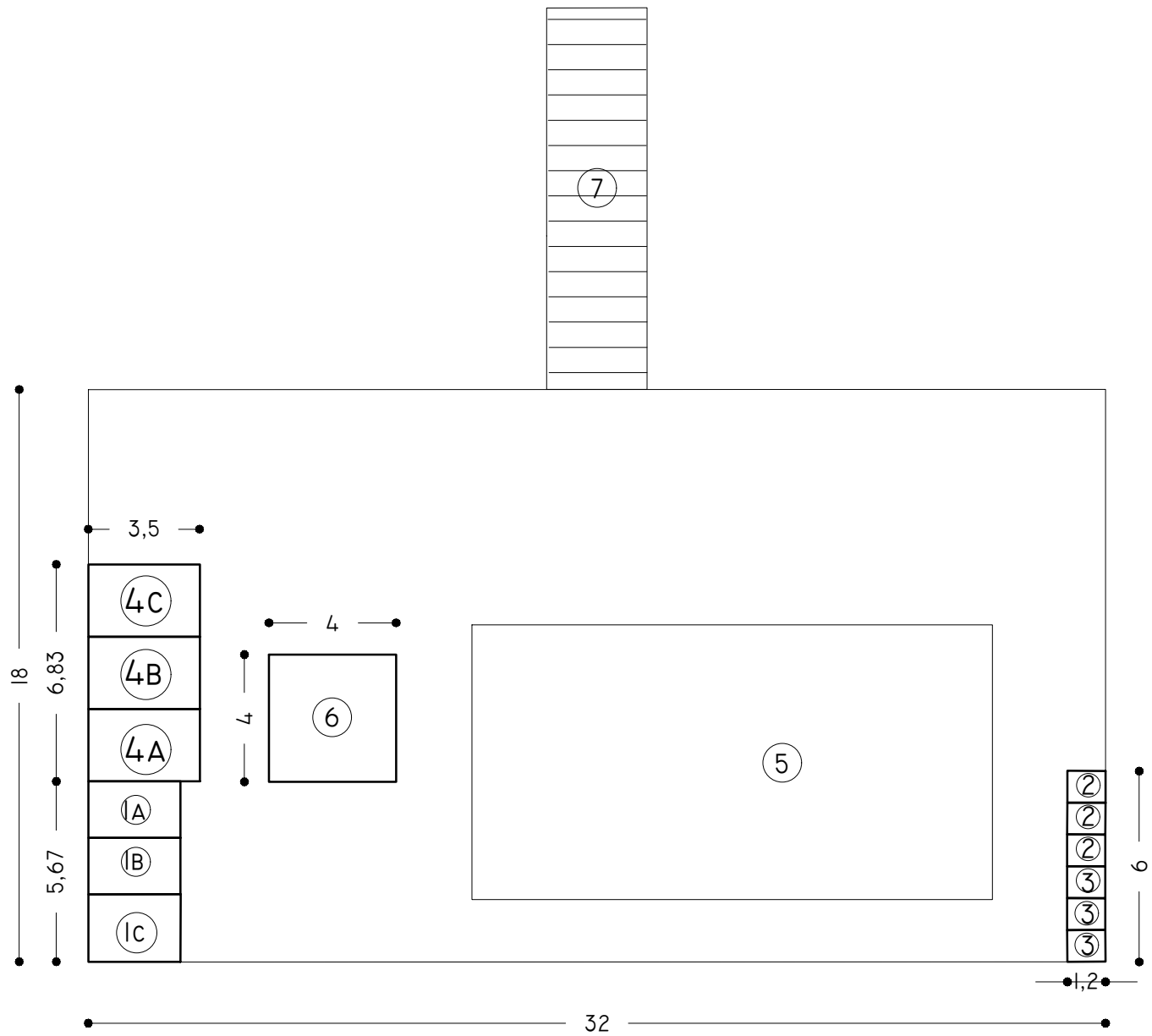
PLANIMETRIA DI DETTAGLIO MANUFATTI LOTTO AS4

LEGENDA

- 1-SERVIZI IGIENICI PER BAGNANTI
- 1.A) N. 1 UOMO
- 1.B) N.1 DONNA
- 1.C) N. 1 DISABILE
- 2-DOCCHE ALL'APERTO
- 3- CABINE SPOGLIATOIO
- 4-SERVIZI DI SICUREZZA
- 4.A) LOCALE PRIMO SOCCORSO
- 4.B) LOCALE MAGAZZINO/RIMESSA
- 4.C) LOCALE CONTENITORI RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI
- 5- AREA PER ATTIVITA' SPORTIVA
- 6- PUNTO DI RISTORO
- 7- PONTILE SMONTABILE STAGIONALE

VERIFICHE AS2

SUPERFICIE COPERTA ML (6.83 X 3.50)+(5.67 X 2.90)+(6.00 X 1.20) +(4.00 X 4.00) = MQ 63.54<MQ. 100,00



PLANIMETRIA DI DETTAGLIO MANUFATTI LOTTO AS2

AREE ATTREZZATE PER LE PRACHICHE SPORTIVE

LE AREE ATTREZZATE PER PRATICHE SPORTIVE GESTISCONO PARTE DEL TERRITORIO DEMANIALE MARITTIMO DESTINATO AD ATTIVITÀ SPORTIVE, OVE È AMMESSO IL NOLEGGIO DELLE ATTREZZATURE NECESSARIE E DOVE SI POSSONO SVOLGERE ATTIVITÀ TESE ALL'INSEGNAMENTO E ALLA PRATICA DI VELA, WINDSURF, CANOE, PATTINI E SIMILARI.

TALI AREE DEVONO UNIFORMARSI AI SEGUENTI STANDARD MINIMI IN MATERIA DI SERVIZI E ATTREZZATURE:

- SERVIZI IGIENICI PER GLI UTENTI, PER UN MINIMO DI 3 UNITÀ, DI CUI 1 PER DISABILI;
- CABINE SPOGLIATOI E DOCCIA COLLETTIVI PER UN MASSIMO DI 4 UNITÀ;
- RIMESSA O MAGAZZINO;
- PUNTO DI PRIMO SOCCORSO;
- SERVIZI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI.
- SONO ANCHE AMMESSI EVENTUALI PUNTI DI RISTORO E SPAZI OMBREGGIATI.
- PER I SERVIZI SOPRA ELENCATI LA SUPERFICIE NON PUÒ SUPERARE COMPLESSIVAMENTE 100 MQ.
- LA SUPERFICIE DA ASSENTIRE IN CONCESSIONE PER DETTA TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ NON PUÒ ESSERE SUPERIORE A 800 METRI QUADRATI



COMUNE DI SANTA FLAVIA (CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)

"PIANO DI UTILIZZO DEL DEMANIO MARITTIMO"

ELABORATO:

**PLANIMETRIA DETTAGLIO STRUTTURE PREVISTE
LOTTI AS1-AS2-AS3**

N. ELABORATO:

9.1

SCALA: 1:200

IL PROGETTISTA:

Ing. Adriano Manera

REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
1	06/11/2023			

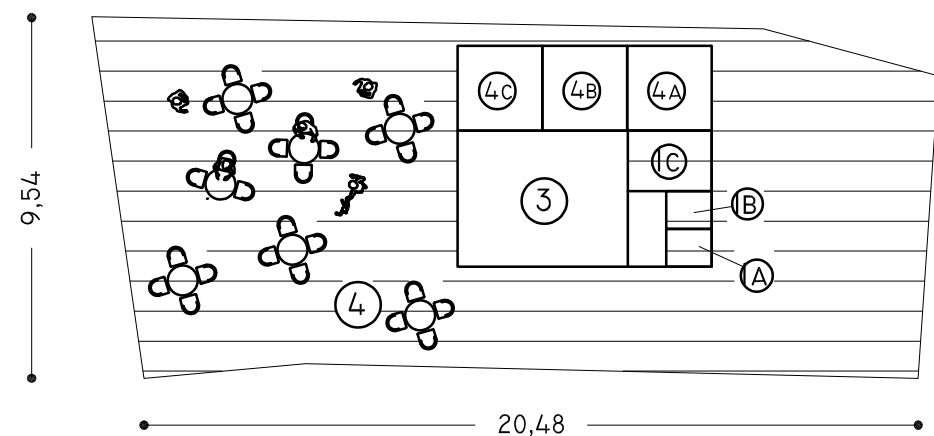


"PIANO DI UTILIZZO DEL DEMANIO MARITTIMO"

IL PROGETTISTA:

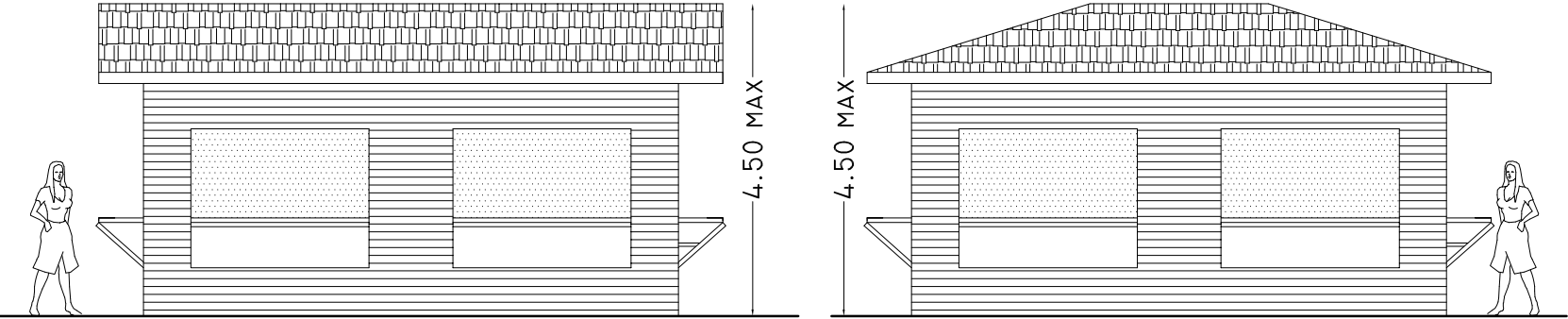
PUNTI DI RISTORO
SONO AMMESSI SERVIZI DI RISTORO, CHE INTERESSANO UNA SUPERFICIE DA ASSENTIRE IN CONCESSIONE NON SUPERIORE A 250 METRI QUADRATI, AVENTI TIPOLOGIA DI CHIOSCO, CON LA POSSIBILITÀ DI SITUARVI MANUFATTI E SPAZI OMBREGGIATI.
DEVONO ESSERE ASSICURATI I SERVIZI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI.
LA SUPERFICIE OCCUPATA DAL CHIOSCO NEI CORPI PRINCIPALI NON PUÒ SUPERARE I 120 MQ, SALVO MOTIVATE ECCEZIONI, AL NETTO DI PEDANE, PIATTAFORME, CAMMINAMENTI, ETC

- LEGENDA
- I-SERVIZI IGIENICI PER BAGNANTI
 - I.A) N. 1 UOMO
 - I.B) N.1 DONNA
 - I.C) N. 1 DISABILE
 - 2- LOCALI TECNICI
 - 2.A) LOCALE DEPOSITO
 - 2.B) LOCALE DEPOSITO ATTREZZATURE
 - 2.C) LOCALE CONTENITORI RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI
 - 3- LOCALE COMMERCIALE (MAX MQ. 120,00)
 - 4- PASSERELLA PRINCIPALE

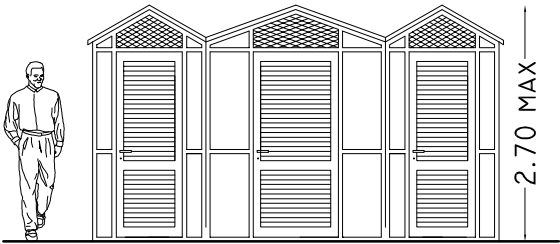


PLANIMETRIA DI DETTAGLIO MANUFATTI LOTTO RI
SCALA 1:200

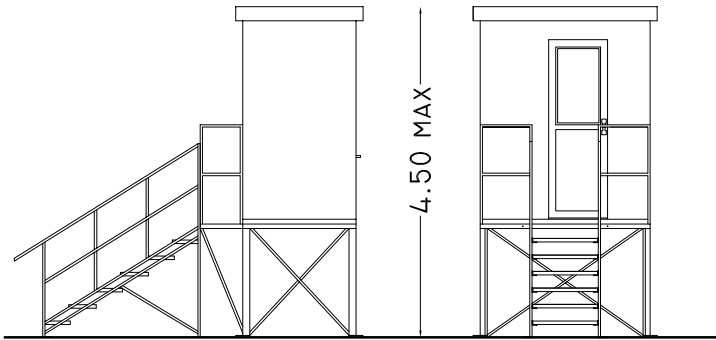
SCHEMA TIPO
BLOCCO LOCALI TECNICI E COMMERCIALI



SCHEMA TIPO
BLOCCO SERVIZI IGIENICI E CABINE SPOGLIATOIO

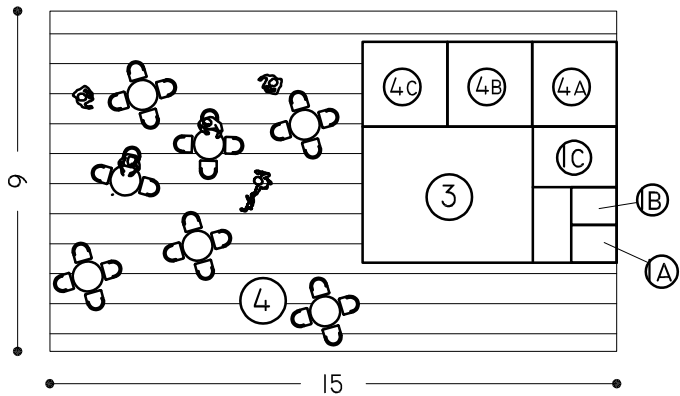


SCHEMA TIPO
TORRETTA DI SALVAMENTO



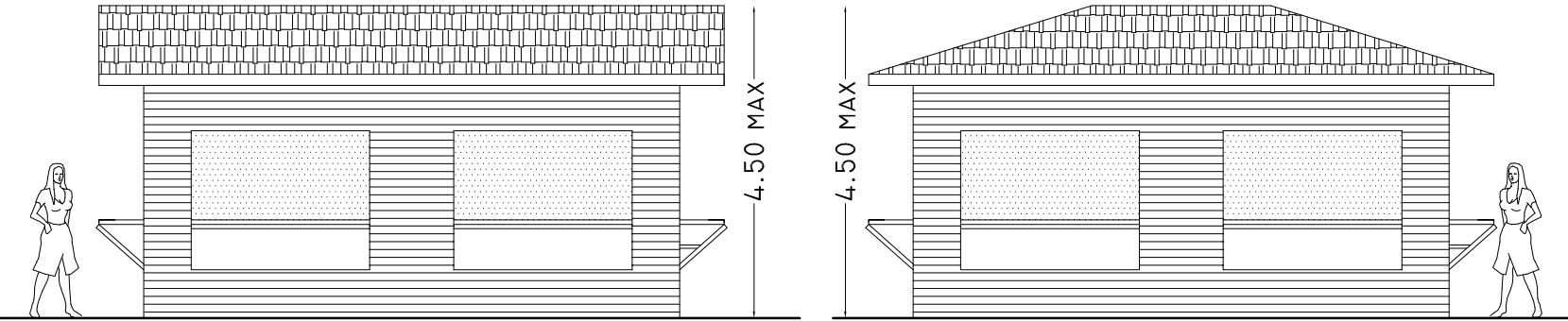
PUNTI DI RISTORO
SONO AMMESSI SERVIZI DI RISTORO, CHE INTERESSANO UNA SUPERFICIE DA ASSENTIRE IN CONCESSIONE NON SUPERIORE A 250 METRI QUADRATI, AVENTI TIPOLOGIA DI CHIOSCO, CON LA POSSIBILITÀ DI SITUARVI MANUFATTI E SPAZI OMBREGGIATI.
DEVONO ESSERE ASSICURATI I SERVIZI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI.
LA SUPERFICIE OCCUPATA DAL CHIOSCO NEI CORPI PRINCIPALI NON PUÒ SUPERARE I 120 MQ, SALVO MOTIVATE ECCEZIONI, AL NETTO DI PEDANE, PIATTAFORME, CAMMINAMENTI, ETC

- LEGENDA
- I-SERVIZI IGIENICI PER BAGNANTI
 - I.A) N. 1 UOMO
 - I.B) N.1 DONNA
 - I.C) N. 1 DISABILE
 - 2- LOCALI TECNICI
 - 2.A) LOCALE DEPOSITO
 - 2.B) LOCALE DEPOSITO ATTREZZATURE
 - 2.C) LOCALE CONTENITORI RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI
 - 3- LOCALE COMMERCIALE (MAX MQ. 120,00)
 - 4- PASSERELLA PRINCIPALE

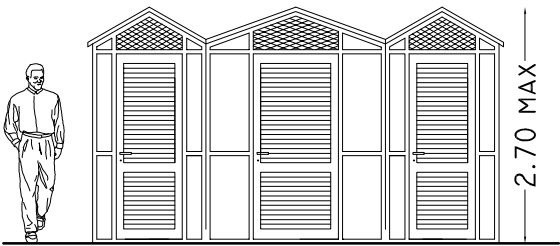


PLANIMETRIA DI DETTAGLIO MANUFATTI LOTTO R2
SCALA 1:200

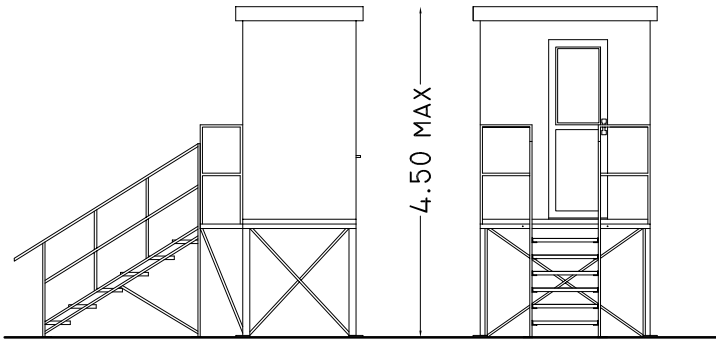
SCHEMA TIPO
BLOCCO LOCALI TECNICI E COMMERCIALI



SCHEMA TIPO
BLOCCO SERVIZI IGIENICI E CABINE SPOGLIATOIO



SCHEMA TIPO
TORRETTA DI SALVAMENTO



AREE ATTREZZATE PER L'ACCESSO DI ANIMALI DI AFFEZIONE

NEL CASO DI STRUTTURE CON SPAZI PET FRIENDLY DOVRÀ ESSERE ADOTTATO UN REGOLAMENTO (ESPOSTO AL PUBBLICO) CHE INDIVIDUI AREE DI STAZIONAMENTO, OBBLIGHI E MODALITÀ DI GESTIONE (ORARI DI ACCESSO, MICROCHIP, LIBRETTO SANITARIO E CERTIFICAZIONI, GUINZAGLIO, RACCOLTA DEIEZIONI, ECC.), E INFINE LE MISURE IGIENICHE E I RELATIVI SERVIZI (CESTINI, CIOTOLE, FONTANE, DOCCE, ECC.).

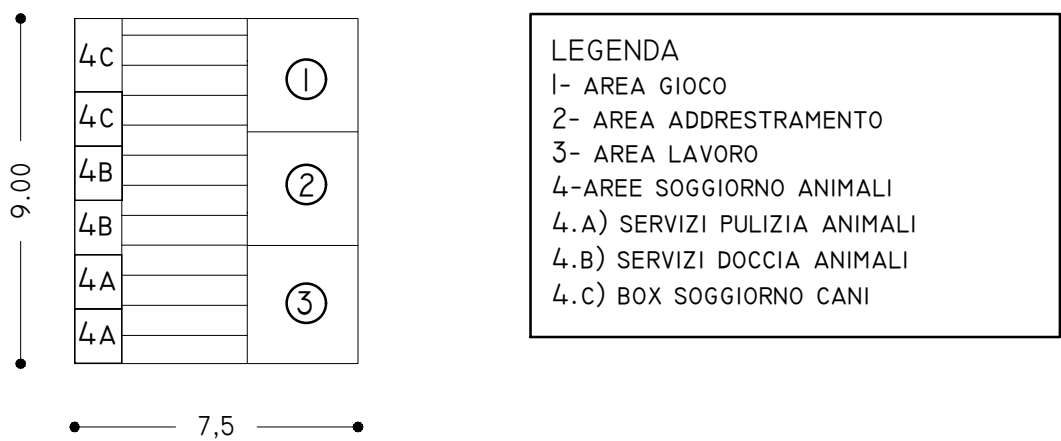
1. IN TALI SPAZI SI POTRAINNO INSERIRE STRUTTURE ED ATTREZZATURE DEL TIPO:

- N. 1 AREA GIOCO E N. 1 AREA LAVORO/ADESTRAMENTO ATTREZZATA PER L'ATTIVITÀ DI "AGILITY", ENTRAMBE NON SUPERIORI A 200 MQ, ADEGUATAMENTE RECINTATE CON TAVOLATO ALTO 1,50 M;
- N. 10 (MASSIMO) BOX PER IL SOGGIORNO ALL'OMBRA DEI CANI, DI DIMENSIONE 1,40 X 1,40 M E ALTEZZA MASSIMA 1,40 M; REALIZZATI CON STRUTTURA IN LEGNO E COPERTURA IN CANNE O SIMILARI.

3. IN ADERENZA AI BOX DOVRANNO ESSERE REALIZZATI I SERVIZI DI PULIZIA E DOCCIA PER GLI ANIMALI, DOTATI DI PIATTAFORMA ED IMPIANTO IDONEO PER LA RACCOLTA DELLE ACQUE DI SCARICO. ALL'INTERNO DELL'ARENILE È CONSENTITA, IN APPOSITE AREE, L'ATTIVITÀ DI ADESTRAMENTO E ALLEVAMENTO DI CANI ABILITATI AL SALVAMENTO.

4. L'ARENILE IN CONCESSIONE DOVRÀ ESSERE DELIMITATO CON RECINZIONE IN TAVOLATO E RETE METALLICA AVENTI ALTEZZA MASSIMA NON SUPERIORE DI 2 M, DOTATO DI UN ADEGUATO NUMERO DI APERTURE PROVVISI DI PORTE.

5. L'IGIENE E LA PULIZIA INERENTI L'ATTIVITÀ NEL SUO COMPLESSO DOVRANNO ESSERE GARANTITI DA UN INSIEME DI FATTORI DEFINITI SIA IN FASE DI PROGETTAZIONE CHE IN FASE DI GESTIONE, NEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME IGIENICO-SANITARIE DI SETTORE.



PLANIMETRIA DI DETTAGLIO MANUFATTI LOTTO AFI
SCALA 1:200

13. SONO FATTE SALVE LE DISPOSIZIONI PREVISTE DALLE ALTRE NORME CHE REGOLANO LA MATERIA (SICUREZZA, IGIENE, BARRIERE ARCHITETTONICHE, ETC)

AL FINE DI NON COSTITUIRE BARRIERE VISIVE LE STRUTTURE DEVONO ESSERE DISPOSTE IN MODO ORTOGONALE ALLA LINEA DI COSTA E NON POSSONO, IN LINEA DI MASSIMA, SUPERARE IL 30% DEL FRONTE CONCESSORIO.

7- CABINE SPOGLIATOIO

SUPERFICIE FRONTE CONCESSIONARIO ML ML 12,30 <30% DI ML 89.35



Ing. Adriano Manera

REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
0	08/03/2023			

PROCEDURE PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME

2. PER STABILIMENTI BALNEARI ED AREE ATTREZZATE PER LA BALNEAZIONE DEVE ESSERE LASCIATA, TRA LE CONCESSIONI DI NUOVA PREVISIONE, UNA DISTANZA MINIMA DI ALMENO 25 METRI LINEARI, AD ECCEZIONE DI QUEI CONTESTI IN CUI SI È RIDOTTA LA DIMENSIONE DELLA SPIAGGIA; IN QUEST'ULTIMO CASO LA DISTANZA NON PUÒ COMUNQUE ESSERE INFERIORE A METRI LINEARI 10, FERMA RESTANDO LA PREVISIONE DELLE AREE DA DESTINARE AD ACCESSO PUBBLICO GENERALIZZATO. LA MEDESIMA DISTANZA DEVE ESSERE RISPETTATA AI FINI DEL RILASCIO DELLE NUOVE CONCESSIONI RISPETTO A QUELLE ESISTENTI. AL FINE DELLA VERIFICA DEL RISPETTO DI TALI DISTANZE NON DEVONO ESSERE CONSIDERATE LE CONCESSIONI ASSENTITE IN FAVORE DEI COMUNI E DELLE ALTRE AMMINISTRAZIONI PER FINALITÀ DI PUBBLICO INTERESSE, NONCHÉ QUELLE COMUNQUE DIRETTE A CONSENTIRE L'UTILIZZO PUBBLICO E GRATUITO DEL BENE DEMANIALE MARITTIMO.

1 BIS. POSSONO ESSERE RILASCIATE NUOVE CONCESSIONI E/O ADEGUATE LE ESISTENTI, PREVEDENDO ANCHE UNA CONTIGUITÀ DELLE CONCESSIONI STESSE SENZA SOLUZIONI DI CONTINUITÀ, A CONDIZIONE CHE CIASCUN CONCESSIONARIO SI OBBLIGHI A LASCIARE AD USO PUBBLICO GRATUITO, CON LIBERA FRUIZIONE DEI SERVIZI MINIMI QUALI SERVIZI IGIENICI DOCCE E ACCESSI AL MARE, UNA SUPERFICIE COMPLESSIVA NON INFERIORE AL 20% DI QUELLA ASSENTITA IN CONCESSIONE. L'AREA DEVE ESSERE RISERVATA, IN RELAZIONE ALLA SUA COLLOCAZIONE, IN MODO DA CONSENTIRNE UNA ADEGUATA FRUIZIONE DEL MARE.

3. LE AREE CONCEDIBILI PER LE TIPOLOGIE DI CUI AL PRESENTE ARTICOLO NON POSSONO ESSERE DI SUPERFICIE INFERIORE A METRI QUADRATI 150 E SUPERIORE A METRI QUADRATI 5.000. TALI VALORI POSSONO SUBIRE RIDUZIONI IN PRESENZA DI CONTESTI IN CUI I PROCESSI EROSVI HANNO RIDOTTO LE DIMENSIONI DELLA SPIAGGIA E PRODOTTO SITUAZIONI GEOMORFOLOGICHE INCOMPATIBILI CON TALE PREVISIONE; IN TALI CONDIZIONI LE AREE CONCEDIBILI NON POSSONO COMUNQUE ESSERE DI SUPERFICIE INFERIORE A METRI QUADRATI 75

4. L'ALTEZZA DI QUALSIASI MANUFATTO O FABBRICATO NON DEVE SUPERARE 4,5 M DA TERRA.

5. L'ALTEZZA PER LE CABINE NON DEVE SUPERARE 2,70 M.

6. IN ASSENZA DI IDONEA RETE FOGNANTE GLI SCARICHI DEVONO ESSERE CONVOGLIATI IN FOSSE SETTICHE A TENUTA, OPPORTUNAMENTE DIMENSIONATE.

7. LE ACQUE METEORICHE DEVONO ESSERE SMALTITE CON SISTEMI A DISPERSIONE.

8. I MANUFATTI DEVONO AVERE, IN GENERALE, LA CARATTERISTICA DI PRECARIETÀ E DEVONO ESSERE REALIZZATI CON MATERIALI E METODOLOGIE CHE NE CONSENTANO, OVE PREVISTA, LA FACILE RIMOZIONE; DEVONO ESSERE UTILIZZATI MATERIALI ECO-BIO-COMPATIBILI ANCHE DI TIPO INNOVATIVO, LIGNEI O SIMILARI; NON È CONSENTITA LA COSTRUZIONE DI OPERE FISSE IN CEMENTO, SE NON LIMITATAMENTE, ALLE ESIGENZE TECNICHE DI ANCORAGGIO A TERRA DEI MANUFATTI E COMUNQUE"PREVIO UTILIZZO DI SOLUZIONI FACILMENTE AMOVIBILI.

9. SUI MANUFATTI ESISTENTI SONO SEMPRE AMMESSI GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, NONCHÉ, NEL RISPETTO DELLE PREVISIONI DI LEGGE, LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E IL RESTAURO CONSERVATIVO.

10. OGNI MANUFATTO PUÒ ESSERE COLORATO CON UN MASSIMO DI TRE COLORI.

11. NEGLI STABILIMENTI E NELLE AREE ATTREZZATE SI DOVRÀ PORRE UNA SEGNALETICA, SENZA OPERE DI FONDAZIONE, INDICANTE L'INGRESSO, L'USCITA, IL NOME ED IL CONFINE DELLA CONCESSIONE.

12. NELLE AREE IN CONCESSIONE DOVRANNO ESSERE GARANTITE CONDIZIONI DI FACILITÀ E SICUREZZA DEL MOVIMENTO DELLE PERSONE, ANCHE ATTRAVERSO LA POSA DI CAMMINAMENTI DA REALIZZARSI IN LEGNO CON TAVOLE APPOGGiate AL SUOLO E COLLEGATE FRA LORO.

12.1 CONCESSIONARI SONO TENUTI A GARANTIRE PER TUTTO L'ANNO LA PULIZIA DEGLI SPAZI UTILIZZATI E DI QUELLI LIMITROFI NON OGGETTO DI ALTRE CONCESSIONI, PER UNA LUNGHEZZA PARI AL FRONTE MARE DEMANIALE MARITTIMO RICEVUTO IN CONCESSIONE, DA ENTRAMBI I LATI E PER TUTTA LA PROFONDITÀ DELLA FASCIA DEMANIALE INTERESSATA. IN CASO DI AREA INTERPOSTA FRA DUE CONCESSIONARI GRAVATI ENTRAMBI DALL'OBLIGO DELLA PULIZIA, CIASCUN CONCESSIONARIO GARANTISCE LA PULIZIA DELL'AREA ADIACENTE ALLA PROPRIA CONCESSIONE PER UNA QUOTA-PARTE CHE RAPPRESENTA IL 50% DEL TOTALE DELL'AREA INTERPOSTA.

13. SONO FATTE SALVE LE DISPOSIZIONI PREVISTE DALLE ALTRE NORME CHE REGOLANO LA MATERIA (SICUREZZA, IGIENE, BARRIERE ARCHITETTONICHE, ETC)

STABILIMENTI BALNEARI

STANDARD MINIMI IN MATERIA DI SERVIZI E ATTREZZATURE:

- SERVIZI IGIENICI PER I BAGNANTI, PER UN MINIMO DI 3 UNITÀ, DI CUI 1 PER DISABILI;
- CABINE SPOGLIATOIO, PER UN MINIMO PARI AL 5% DEI PUNTI OMBRA (OMBRELLONI);
- DOCCE AL COPERTO, PER UN MINIMO DI 2 UNITÀ;
- DOCCE ALL' APERTO, PER UN MINIMO DI 4 UNITÀ, AD ACQUA FREDDA E SENZA POSSIBILITÀ DI USO DI SAPONI;
- SERVIZI PER LA SICUREZZA DELLA BALNEAZIONE: LOCALE DI PRIMO SOCCORSO; DEPOSITO PER ATTREZZATURE; LOCALE TECNICO; UNA PASSERELLA PRINCIPALE IN DOGHE DI LEGNO APPOGGIATA AL SUOLO E COLLEGATE FRA LORO; PERCORSI PER DISABILI;
- SERVIZI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI.SONO AMMESSE ANCHE ATTIVITÀ E ATTREZZATURE COMPLEMENTARI ALLA BALNEAZIONE (QUALI BAR, RISTORANTE, GIOCHI, ATTREZZATURE SPORTIVE, ETC.).

LA SUPERFICIE DA ASSENTIRE IN CONCESSIONE NON DEVE ECCEDERE I 5.000 MQ, E QUELLA COPERTA NON PUÒ SUPERARE IL 20% DELLA SUPERFICIE ASSENTITA, AL NETTO DELLE AREE DA LASCIARE AD USO PUBBLICO GRATUITO CI CASI DI CUI ARRL'RT. 2 PUNTO BIS. DEL D.A. 152/GAB DEL 11/04/2019

AL FINE DI NON COSTITUIRE BARRIERE VISIVE LE STRUTTURE DEVONO ESSERE DISPOSTE IN MODO ORTOGONALE ALLA LINEA DI COSTA E NON POSSONO, IN LINEA DI MASSIMA, SUPERARE IL 30% DEL FRONTE CONCESSORIO.

LEGENDA

1-SERVIZI IGIENICI PER BAGNANTI

1.A) N. 1 UOMO

1.B) N.1 DONNA

1.C) N. 1 DISABILE

2-DOCCE AL COPERTO

3-DOCCE ALL' APERTO

4-SERVIZI DI SICUREZZA

4.A) LOCALE PRIMO SOCCORSO

4.B) LOCALE DEPOSITO

4.C) LOCALE DEPOSITO ATTREZZATURE

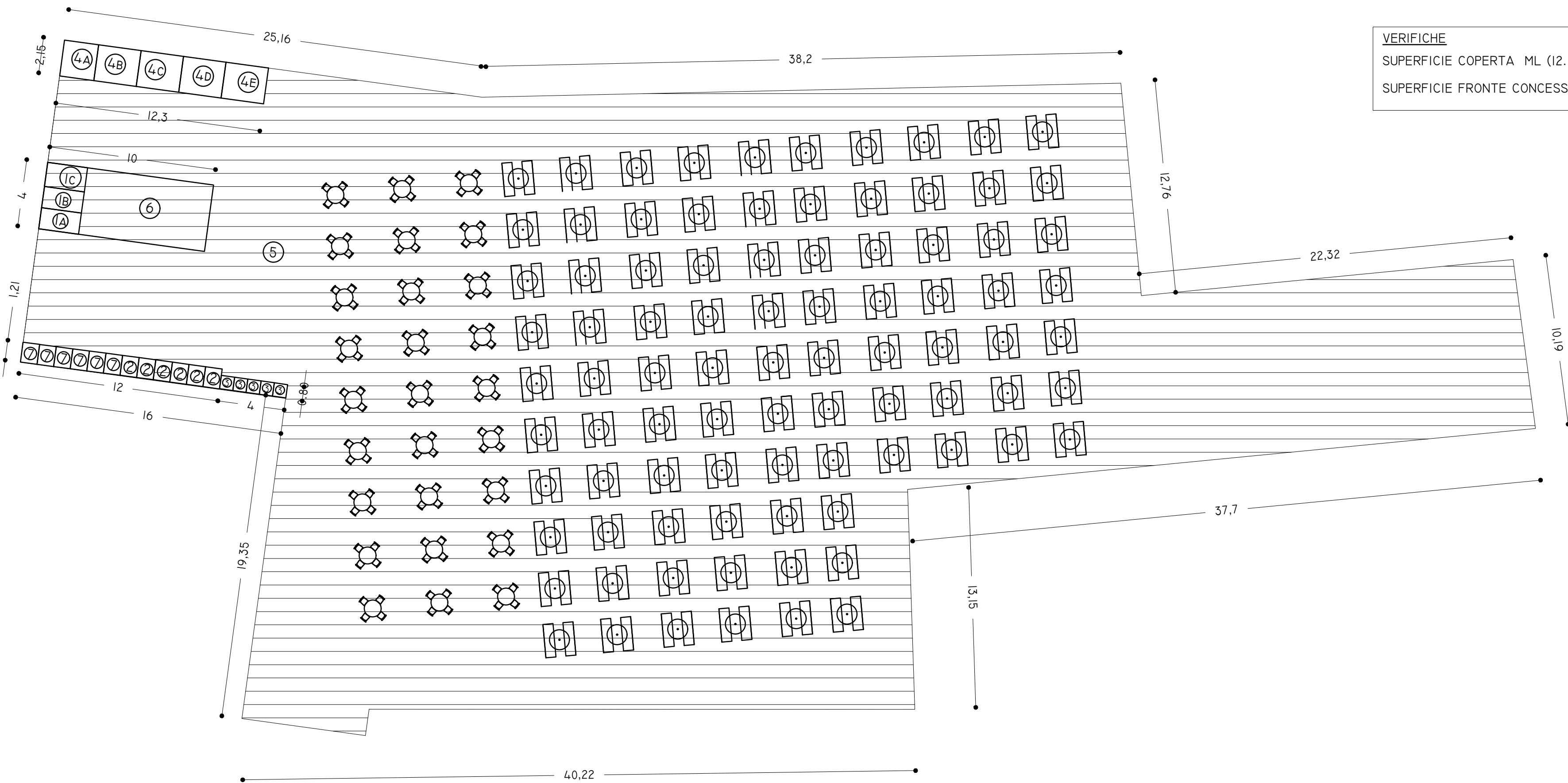
4.D) LOCALE TECNICO

4.E) LOCALE CONTENITORI RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI

5- PASSERELLA PRINCIPALE

6- LOCALE COMMERCIALE (BAR-RISTORANTE-GIOCHI-ATTR. SPORT- ETC)

7- CABINE SPOGLIATOIO

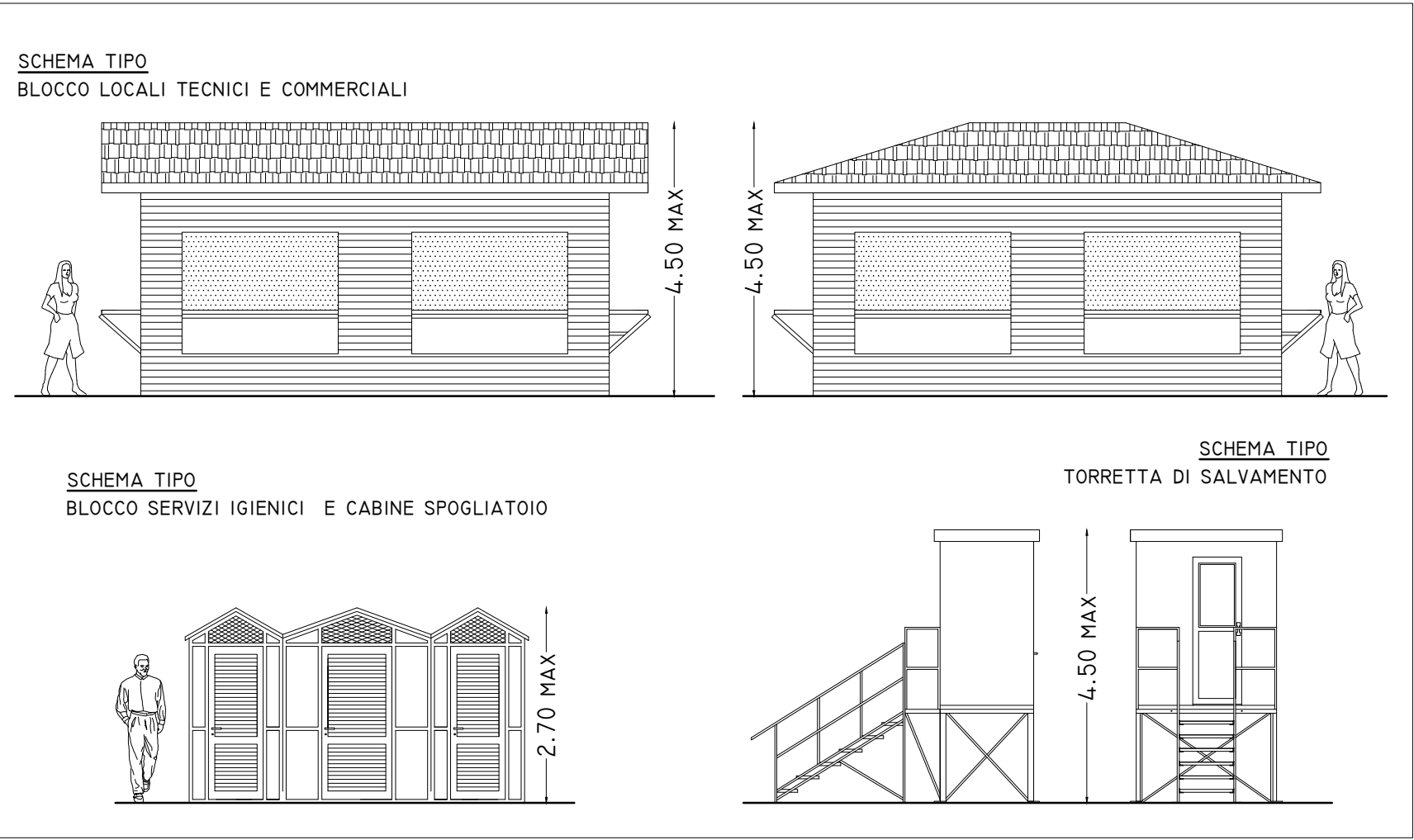


VERIFICHE

SUPERFICIE COPERTA ML (12.30 X 2.15)+(4.00 X 10.00)+(12.00 X 1.20) +(4.00 X 0.80) = MQ 84.04<20% DI MQ 2.645.00

SUPERFICIE FRONTE CONCESSORIO ML 16.00 <30% DI ML 129.75

PLANIMETRIA DI DETTAGLIO MANUFATTI LOTTO SB2
SCALA 1:200



COMUNE DI SANTA FLAVIA

(CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)

"PIANO DI UTILIZZO DEL DEMANIO MARITTIMO"

ELABORATO:

**PLANIMETRIA DETTAGLIO STRUTTURE PREVISTE
LOTTO SB2**

N. ELABORATO:

12.2

SCALA: 1:200

IL PROGETTISTA:

Ing. Adriano Manera

REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
0	08/03/2023			

PROCEDURE PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME

2. PER STABILIMENTI BALNEARI ED AREE ATTREZZATE PER LA BALNEAZIONE DEVE ESSERE LASCIATA, TRA LE CONCESSIONI DI NUOVA PREVISIONE, UNA DISTANZA MINIMA DI ALMENO 25 METRI LINEARI, AD ECCEZIONE DI QUEI CONTESTI IN CUI SI È RIDOTTA LA DIMENSIONE DELLA SPIAGGIA; IN QUEST'ULTIMO CASO LA DISTANZA NON PUÒ COMUNQUE ESSERE INFERIORE A METRI LINEARI 10, FERMA RESTANDO LA PREVISIONE DELLE AREE DA DESTINARE AD ACCESSO PUBBLICO GENERALIZZATO. LA MEDESIMA DISTANZA DEVE ESSERE RISPETTATA AI FINI DEL RILASCIO DELLE NUOVE CONCESSIONI RISPETTO A QUELLE ESISTENTI. AL FINE DELLA VERIFICA DEL RISPETTO DI TALI DISTANZE NON DEVONO ESSERE CONSIDERATE LE CONCESSIONI ASSENTITE IN FAVORE DEI COMUNI E DELLE ALTRE AMMINISTRAZIONI PER FINALITÀ DI PUBBLICO INTERESSE, NONCHÉ QUELLE COMUNQUE DIRETTE A CONSENTIRE L'UTILIZZO PUBBLICO E GRATUITO DEL BENE DEMANIALE MARITTIMO.

I BIS. POSSONO ESSERE RILASCIATE NUOVE CONCESSIONI E/O ADEGUATE LE ESISTENTI, PREVEDENDO ANCHE UNA CONTIGUITÀ DELLE CONCESSIONI STESSA SENZA SOLUZIONI DI CONTINUITÀ, A CONDIZIONE CHE CIASCUN CONCESSIONARIO SI OBBLIGHI A LASCIARE AD USO PUBBLICO GRATUITO, CON LIBERA FRUIZIONE DEI SERVIZI MINIMI QUALI SERVIZI IGIENICI DOCCE E ACCESSI AL MARE, UNA SUPERFICIE COMPLESSIVA NON INFERIORE AL 20% DI QUELLA ASSENTITA IN CONCESSIONE. L'AREA DEVE ESSERE RISERVATA, IN RELAZIONE ALLA SUA COLLOCAZIONE, IN MODO DA CONSENTIRNE UNA ADEGUATA FRUIZIONE DEL MARE.

3. LE AREE CONCEDIBILI PER LE TIPOLOGIE DI CUI AL PRESENTE ARTICOLO NON POSSONO ESSERE DI SUPERFICIE INFERIORE A METRI QUADRATI 150 E SUPERIORE A METRI QUADRATI 5.000. TALI VALORI POSSONO SUBIRE RIDUZIONI IN PRESENZA DI CONTESTI IN CUI I PROCESSI EROSIVI HANNO RIDOTTO LE DIMENSIONI DELLA SPIAGGIA E PRODOTTO SITUAZIONI GEOMORFOLOGICHE INCOMPATIBILI CON TALE PREVISIONE; IN TALI CONDIZIONI LE AREE CONCEDIBILI NON POSSONO COMUNQUE ESSERE DI SUPERFICIE INFERIORE A METRI QUADRATI 75

4. L'ALTEZZA DI QUALSIASI MANUFATTO O FABBRICATO NON DEVE SUPERARE 4,5 M DA TERRA.

5. L'ALTEZZA PER LE CABINE NON DEVE SUPERARE 2,70 M.

6. IN ASSENZA DI IDONEA RETE FOGNANTE GLI SCARICHI DEVONO ESSERE CONVOGLIATI IN FOSSE SETTICHE A TENUTA, OPPORTUNAMENTE DIMENSIONATE.

7. LE ACQUE METEORICHE DEVONO ESSERE SMALTITE CON SISTEMI A DISPERSIONE.

8. I MANUFATTI DEVONO AVERE, IN GENERALE, LA CARATTERISTICA DI PRECARIETÀ E DEVONO ESSERE REALIZZATI CON MATERIALI E METODOLOGIE CHE NE CONSENTANO, OVE PREVISTA, LA FACILE RIMOZIONE; DEVONO ESSERE UTILIZZATI MATERIALI ECO-BIO-COMPATIBILI ANCHE DI TIPO INNOVATIVO, LIGNEI O SIMILARI; NON È CONSENTITA LA COSTRUZIONE DI OPERE FISSE IN CEMENTO, SE NON LIMITATAMENTE, ALLE ESIGENZE TECNICHE DI ANCORAGGIO A TERRA DEI MANUFATTI E COMUNQUE "PREVIO UTILIZZO DI SOLUZIONI FACILMENTE AMOVIBILI.

9. SUI MANUFATTI ESISTENTI SONO SEMPRE AMMESSI GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, NONCHÉ, NEL RISPETTO DELLE PREVISIONI DI LEGGE, LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E IL RESTAURO CONSERVATIVO.

10. OGNI MANUFATTO PUÒ ESSERE COLORATO CON UN MASSIMO DI TRE COLORI.

11. NEGLI STABILIMENTI E NELLE AREE ATTREZZATE SI DOVRÀ PORRE UNA SEGNALETICA, SENZA OPERE DI FONDAZIONE, INDICANTE L'INGRESSO, L'USCITA, IL NOME ED IL CONFINO DELLA CONCESSIONE.

12. NELLE AREE IN CONCESSIONE DOVRANNO ESSERE GARANTITE CONDIZIONI DI FACILITÀ E SICUREZZA DEL MOVIMENTO DELLE PERSONE, ANCHE ATTRAVERSO LA POSA DI CAMMINAMENTI DA REALIZZARSI IN LEGNO CON TAVOLE APPOGGiate AL SUOLO E COLLEGATE FRA LORO.

12.1 CONCESSIONARI SONO TENUTI A GARANTIRE PER TUTTO L'ANNO LA PULIZIA DEGLI SPAZI UTILIZZATI E DI QUELLI LIMITROFI NON OGGETTO DI ALTRE CONCESSIONI, PER UNA LUNGHEZZA PARI AL FRONTE MARE DEMANIALE MARITTIMO RICEVUTO IN CONCESSIONE, DA ENTRAMBI I LATI E PER TUTTA LA PROFONDITÀ DELLA FASCIA DEMANIALE INTERESSATA. IN CASO DI AREA INTERPOSTA FRA DUE CONCESSIONARI GRAVATI ENTRAMBI DALL'OBLIGO DELLA PULIZIA, CIASCUN CONCESSIONARIO GARANTISCE LA PULIZIA DELL'AREA ADIACENTE ALLA PROPRIA CONCESSIONE PER UNA QUOTA-PARTE CHE RAPPRESENTA IL 50% DEL TOTALE DELL'AREA INTERPOSTA.

13. SONO FATTE SALVE LE DISPOSIZIONI PREVISTE DALLE ALTRE NORME CHE REGOLANO LA MATERIA (SICUREZZA, IGIENE, BARRIERE ARCHITETTONICHE, ETC.)

STABILIMENTI BALNEARI

STANDARD MINIMI IN MATERIA DI SERVIZI E ATTREZZATURE:

- SERVIZI IGIENICI PER I BAGNANTI, PER UN MINIMO DI 3 UNITÀ, DI CUI 1 PER DISABILI;
- CABINE SPOGLIATOIO, PER UN MINIMO PARI AL 5% DEI PUNTI OMBRA (OMBRELLONI);
- DOCCE AL COPERTO, PER UN MINIMO DI 2 UNITÀ;
- DOCCE ALL' APERTO, PER UN MINIMO DI 4 UNITÀ, AD ACQUA FREDDA E SENZA POSSIBILITÀ DI USO DI SAPONI;
- SERVIZI PER LA SICUREZZA DELLA BALNEAZIONE; LOCALE DI PRIMO SOCCORSO; DEPOSITO PER ATTREZZATURE; LOCALE TECNICO; UNA PASSERELLA PRINCIPALE IN DOGHE DI LEGNO APPOGGIATA AL SUOLO E COLLEGATE FRA LORO; PERCORSI PER DISABILI;
- SERVIZI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI.SONO AMMESSE ANCHE ATTIVITÀ E ATTREZZATURE COMPLEMENTARI ALLA BALNEAZIONE (QUALI BAR, RISTORANTE, GIOCHI, ATTREZZATURE SPORTIVE, ETC.).

-

LA SUPERFICIE DA ASSENTIRE IN CONCESSIONE NON DEVE ECCEDERE I 5.000 MQ. E QUELLA COPERTA NON PUÒ SUPERARE IL 20% DELLA SUPERFICIE ASSENTITA, AL NETTO DELLE AREE DA LASCIARE AD USO PUBBLICO GRATUITO CI CASI DI CUI ARLL'RT. 2 PUNTO BIS. I DEL D.A. 152/GAB DEL 11/04/2019

AL FINE DI NON COSTITUIRE BARRIERE VISIVE LE STRUTTURE DEVONO ESSERE DISPOSTE IN MODO ORTOGONALE ALLA LINEA DI COSTA E NON POSSONO, IN LINEA DI MASSIMA, SUPERARE IL 30% DEL FRONTE CONCESSORIO.

LEGENDA

I-SERVIZI IGIENICI PER BAGNANTI

I.A) N. I UOMO

I.B) N.I DONNA

I.C) N. I DISABILE

2-DOCCE AL COPERTO

3-DOCCE ALL' APERTO

4-SERVIZI DI SICUREZZA

4.A) LOCALE PRIMO SOCCORSO

4.B) LOCALE DEPOSITO

4.C) LOCALE DEPOSITO ATTREZZATURE

4.D) LOCALE TECNICO

4.E) LOCALE CONTENITORI RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI

5- PASSERELLA PRINCIPALE

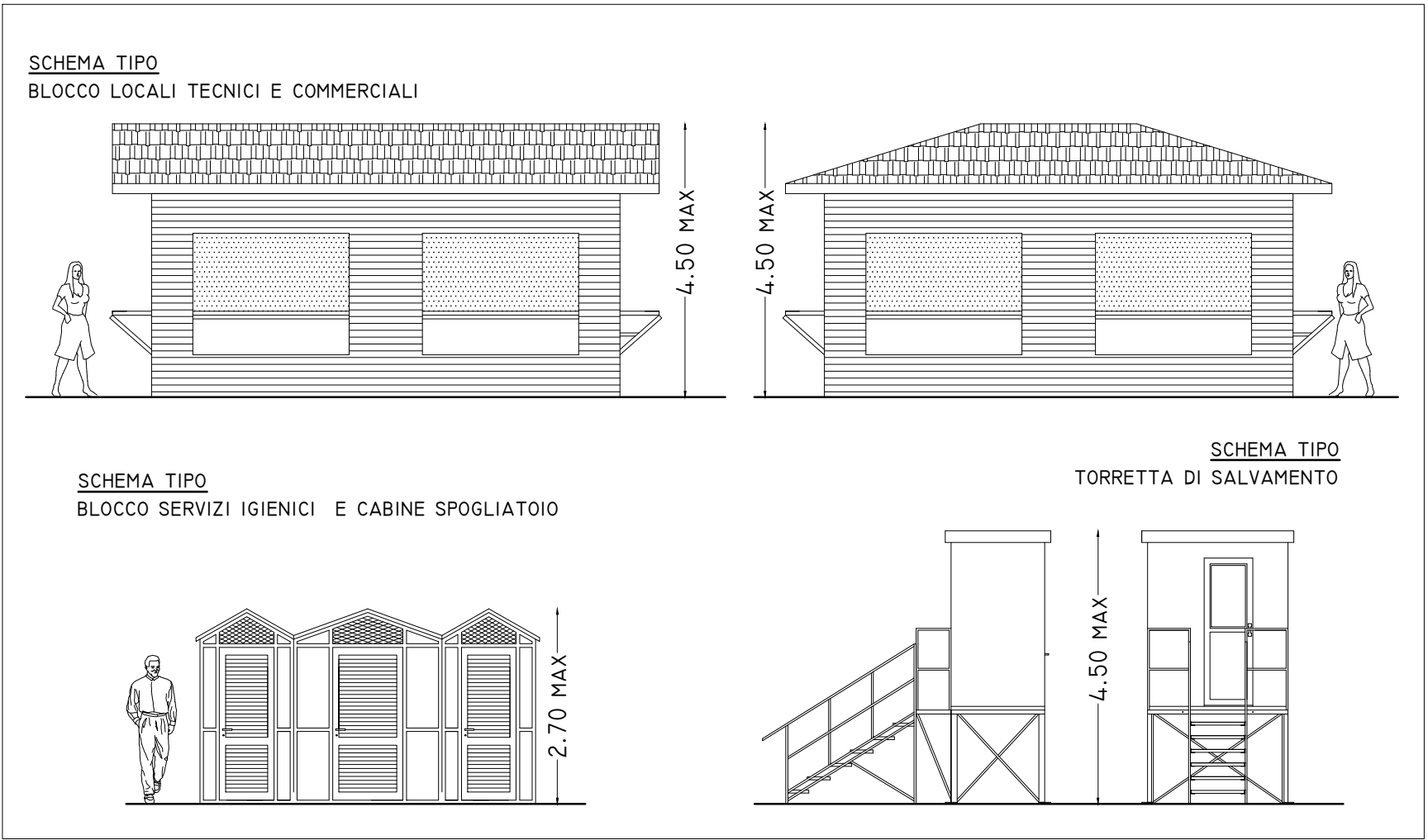
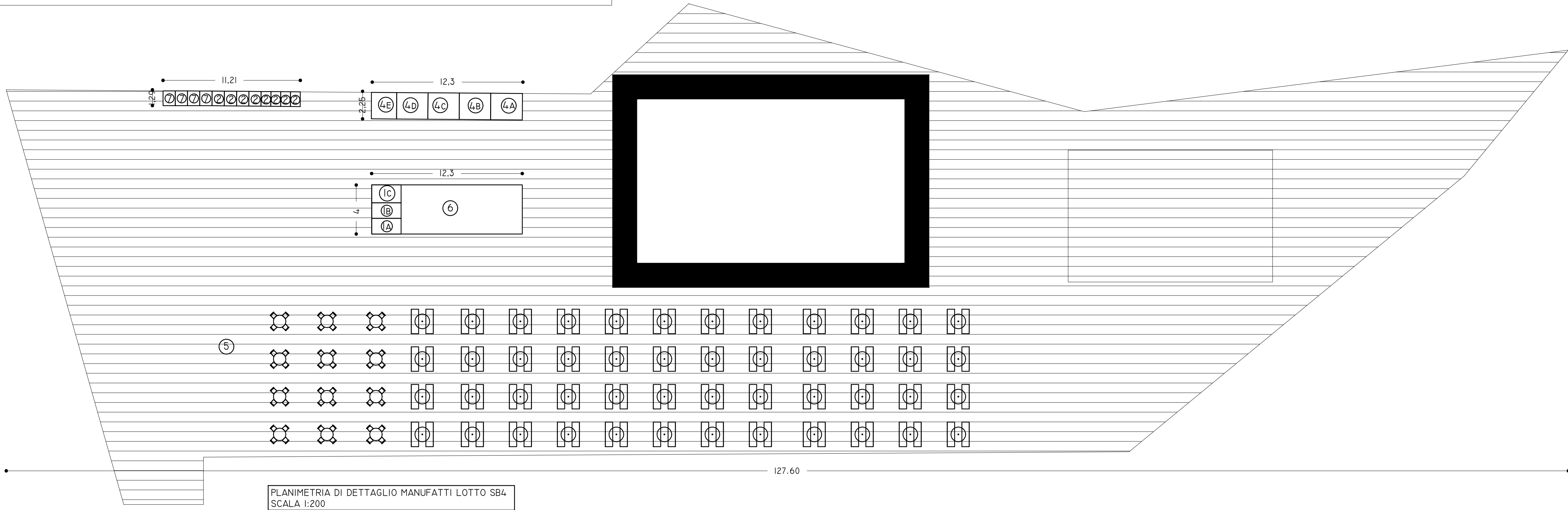
6- LOCALE COMMERCIALE (BAR-RISTORANTE-GIOCHI-ATTR. SPORT- ETC)

7- CABINE SPOGLIATOIO

VERIFICHE

SUPERFICIE COPERTA ML (12.30 X 2.25)+ (12.30 X 4.00)+(11.20 X 1.30) = MQ 91.43 <20% DI MQ 4.600

SUPERFICIE FRONTE CONCESSORIO ML (11.20+12.,30+1.20) ML 7.35 <30% DI ML 33.00



COMUNE DI SANTA FLAVIA

(CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)

"PIANO DI UTILIZZO DEL DEMANIO MARITTIMO"

ELABORATO:	N. ELABORATO:
PLANIMETRIA DETTAGLIO STRUTTURE PREVISTE LOTTO SB4	12.4
	SCALA: 1:200

IL PROGETTISTA:

Ing. Adriano Manera

REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
0	08/03/2023			

2. PER STABILIMENTI BALNEARI ED AREE ATTREZZATE PER IL BALNEAZIONE DEVE ESSERE LASCIATA, TRA LE CONCESSIONI DI NUOVA PREVISIONE, UNA DISTANZA MINIMA DI ALMENO 25 METRI LINEARI, AD ECCEZIONE DI QUEI CONTESTI IN CUI SI È RIDOTTA LA DIMENSIONE DELLA SPIAGGIA; IN QUEST'ULTIMO CASO LA DISTANZA NON PUÒ COMUNQUE ESSERE INFERIORE A METRI LINEARI 10, FERMA REstando LA PREVISIONE DELLE AREE DA DESTINARE AD ACCESSO PUBBLICO GENERALIZZATO. LA MEDESIMA DISTANZA DEVE ESSERE RISPETTATA AI FINI DEL RILASCIO DELLE NUOVE CONCESSIONI RISPETTO A QUELLE ESISTENTI. AL FINE DELLA VERIFICA DEL RISPETTO DI TALI DISTANZE NON DEVONO ESSERE CONSIDERATE LE CONCESSIONI ASSENTITE IN FAVORE DEI COMUNI E DELLE ALTRE AMMINISTRAZIONI PER FINALITÀ DI PUBBLICO INTERESSE, NONCHÉ QUELLE COMUNQUE DIRETTE A CONSENTIRE L'UTILIZZO PUBBLICO E GRATUITO DEL BENE DEMANIALE MARITTIMO.
3. I BIS. POSSONO ESSERE RILASCIATE NUOVE CONCESSIONI E/O ADEGUATE LE ESISTENTI, PREVEDENDO ANCHE UNA CONTIGUITÀ DELLE CONCESSIONI STESSA SENZA SOLUZIONI DI CONTINUITÀ, A CONDIZIONE CHE CIASCUN CONCESSIONARIO SI OBBLIGHI A LASCIARE AD USO PUBBLICO GRATUITO, CON LIBERA FRUIZIONE DEI SERVIZI MINIMI QUALI SERVIZI IGIENICI DOCCIE E ACCESSI AL MARE, UNA SUPERFICIE COMPLESSIVA NON INFERIORE AL 20% DI QUELLA ASSENTITA IN CONCESSIONE. L'AREA DEVE ESSERE RISERVATA, IN RELAZIONE ALLA SUA COLLOCAZIONE, IN MODO DA CONSENTIRE UNA ADEGUATA FRUIZIONE DEL MARE.
3. LE AREE CONCEDEBILI PER LE TIPOLOGIE DI CUI AL PRESENTE ARTICOLO NON POSSONO ESSERE DI SUPERFICIE INFERIORE A METRI QUADRATI 150 E SUPERIORE A METRI QUADRATI 5.000. TALI VALORI POSSONO SUBIRE RIDUZIONI IN PRESENZA DI CONTESTI IN CUI I PROCESSI EROSIVSI HANNO RIDOTTO LE DIMENSIONI DELLA SPIAGGIA E PRODOTTO SITUAZIONI GEOMORFOLOGICHE INCOMPATIBILI CON TALE PREVISIONE; IN TALI CONDIZIONI LE AREE CONCEDEBILI NON POSSONO COMUNQUE ESSERE DI SUPERFICIE INFERIORE A METRI QUADRATI 75
4. L'ALTEZZA DI QUALSIASI MANUFATTO O FABBRICATO NON DEVE SUPERARE 4,5 M DA TERRA.
5. L'ALTEZZA PER LE CABINE NON DEVE SUPERARE 2,70 M.
6. IN ASSENZA DI IDONEA RETE FOGNANTE GLI SCARICHI DEVONO ESSERE CONVOGLIATI IN FOSSE SETTICHE A TENUTA, OPPORTUNAMENTE DIMENSIONATE.
7. LE ACQUE METEORICHE DEVONO ESSERE SMALTITE CON SISTEMI A DISPERSIONE.
8. I MANUFATTI DEVONO AVERE, IN GENERALE, LA CARATTERISTICA DI PRECARIETÀ E DEVONO ESSERE REALIZZATI CON MATERIALI E METODOLOGIE CHE NE CONSENTANO, OVE PREVISTA, LA FACILE RIMOZIONE; DEVONO ESSERE UTILIZZATI MATERIALI ECO-BIO-COMPATIBILI ANCHE DI TIPO INNOVATIVO, LIGNEI O SIMILARI; NON È CONSENTITA LA COSTRUZIONE DI OPERE FISSE IN CEMENTO, SE NON LIMITATAMENTE, ALLE ESIGENZE TECNICHE DI ANCORAGGIO A TERRA DEI MANUFATTI E COMUNQUE "PREVIO UTILIZZO DI SOLUZIONI FACILMENTE AMOVIBILI.
9. SUI MANUFATTI ESISTENTI SONO SEMPRE AMMESSI GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, NONCHÉ, NEL RISPETTO DELLE PREVISIONI DI LEGGE, LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E IL RESTAURO CONSERVATIVO.
10. OGNI MANUFATTO PUÒ ESSERE COLORATO CON UN MASSIMO DI TRE COLORI.
11. NEGLI STABILIMENTI E NELLE AREE ATTREZZATE SI DOVRÀ PORRE UNA SEGNALETICA, SENZA OPERE DI FONDAZIONE, INDICANTE L'INGRESSO, L'USCITA, IL NOME ED IL CONFINE DELLA CONCESSIONE.
12. NELLE AREE IN CONCESSIONE DOVRANNO ESSERE GARANTITE CONDIZIONI DI FACILITÀ E SICUREZZA DEL MOVIMENTO DELLE PERSONE, ANCHE ATTRAVERSO LA POSA DI CAMMINAMENTI DA REALIZZARSI IN LEGNO CON TAVOLE APPOGGiate AL SUOLO E COLLEGATE FRA LORO.
- 12.I CONCESSIONARI SONO TENUTI A GARANTIRE PER TUTTO L'ANNO LA PULIZIA DEGLI SPAZI UTILIZZATI E DI QUELLI LIMITROFI NON OGGETTO DI ALTRE CONCESSIONI, PER UNA LUNGHEZZA PARI AL FRONTE MARE DEMANIALE MARITTIMO RICEVUTO IN CONCESSIONE, DA ENTRAMBI I LATI E PER TUTTA LA PROFONDITÀ DELLA FASCIA DEMANIALE INTERESSATA. IN CASO DI AREA INTERPOSTA FRA DUE CONCESSIONARI GRAVATI ENTRAMBI DALL'OBBLIGO DELLA PULIZIA, CIASCUN CONCESSIONARIO GARANTISCE LA PULIZIA DELL'AREA ADIACENTE ALLA PROPRIA CONCESSIONE PER UNA QUOTA-PARTE CHE RAPPRESENTA IL 50% DEL TOTALE DELL'AREA INTERPOSTA.
13. SONO FATTE SALVE LE DISPOSIZIONI PREVISTE DALLA ALTRE NORME CHE EGREGOLANO LA MATERIA (SICUREZZA, IGIENE, BARRIERE ARCHITETTONICHE, ETC)

- SERVIZI IGIENICI PER I BAGNANTI, PER UN MINIMO DI 3 UNITÀ, DI CUI 1 PER DISABILI;
- CABINE SPOGLIAIO, PER UN MINIMO PARI AL 5% DEI PUNTI OMBRA (OMBRELLONI);
- DOCCIA AL COPERTO, PER UN MINIMO DI 2 UNITÀ;
- DOCCIA ALL' APERTO, PER UN MINIMO DI 4 UNITÀ, AD ACQUA FREDDA E SENZA POSSIBILITÀ DI USO DI SAPONI;
- SERVIZI PER LA SICUREZZA DELLA BALNEAZIONE; LOCALE DI PRIMO SOCCORSO; DEPOSITO PER ATTREZZATURE; LOCALE TECNICO; UNA PASSERELLA PRINCIPALE IN DOGHE DI LEGNO APPOGGIATA AL SUOLO E COLLEGATE FRA LORE; PERCORSI PER DISABILI;
- SERVIZI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI. SONO AMMESSE ANCHE ATTIVITÀ E ATTREZZATURE COMPLEMENTARI ALLA BALNEAZIONE (QUALI BAR, RISTORANTE, GIOCHI, ATTREZZATURE SPORTIVE, ETC.).
- LA SUPERFICIE DA ASSENTIRE IN CONCESSIONE NON DEVE ECCEDERE I 5.000 MQ. E QUELLA COPERTA NON PUÒ SUPERARE IL 20% DELLA SUPERFICIE ASSENTITA, AL NETTO DELLE AREE DA LASCIARE AD USO PUBBLICO GRATUITO CI CASI DI CUI ALL'ART. 2 PUNTO BIS. I DEL D.A. 152/GAB DEL 11/04/2019

7- CABINE SPOGLIATOIO

SUPERFICIE FRONTE CONCESSIONARIO ML (1.60+6.75+1.60) ML 9.95 <30% DI ML 11.20



REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
0	08/03/2023			

PROCEDURE PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME

2. PER STABILIMENTI BALNEARI ED AREE ATTREZZATE PER LA BALNEAZIONE DEVE ESSERE LASCIATA, TRA LE CONCESSIONI DI NUOVA PREVISIONE, UNA DISTANZA MINIMA DI ALMENO 25 METRI LINEARI, AD ECCEZIONE DI QUEI CONTESTI IN CUI SI È RIDOTTA LA DIMENSIONE DELLA SPIAGGIA; IN QUEST'ULTIMO CASO LA DISTANZA NON PUÒ COMUNQUE ESSERE INFERIORE A METRI LINEARI 10, FERMA RESTANDO LA PREVISIONE DELLE AREE DA DESTINARE AD ACCESSO PUBBLICO GENERALIZZATO. LA MEDESIMA DISTANZA DEVE ESSERE RISPETTATA AI FINI DEL RILASCIO DELLE NUOVE CONCESSIONI RISPETTO A QUELLE ESISTENTI. AL FINE DELLA VERIFICA DEL RISPETTO DI TALI DISTANZE NON DEVONO ESSERE CONSIDERATE LE CONCESSIONI ASSENTITE IN FAVORE DEI COMUNI E DELLE ALTRE AMMINISTRAZIONI PER FINALITÀ DI PUBBLICO INTERESSE, NONCHÉ QUELLE COMUNQUE DIRETTE A CONSENTIRE L'UTILIZZO PUBBLICO E GRATUITO DEL BENE DEMANIALE MARITTIMO.

I BIS. POSSONO ESSERE RILASCIATE NUOVE CONCESSIONI E/O ADEGUATE LE ESISTENTI, PREVEDENDO ANCHE UNA CONTIGUITÀ DELLE CONCESSIONI STESSA SENZA SOLUZIONI DI CONTINUITÀ, A CONDIZIONE CHE CIASCUN CONCESSIONARIO SI OBBLIGHI A LASCIARE AD USO PUBBLICO GRATUITO, CON LIBERA FRUIZIONE DEI SERVIZI MINIMI QUALI SERVIZI IGIENICI DOCCE E ACCESSI AL MARE, UNA SUPERFICIE COMPLESSIVA NON INFERIORE AL 20% DI QUELLA ASSENTITA IN CONCESSIONE. L'AREA DEVE ESSERE RISERVATA, IN RELAZIONE ALLA SUA COLLOCAZIONE, IN MODO DA CONSENTIRNE UNA ADEGUATA FRUIZIONE DEL MARE.

3. LE AREE CONCEDIBILI PER LE TIPOLOGIE DI CUI AL PRESENTE ARTICOLO NON POSSONO ESSERE DI SUPERFICIE INFERIORE A METRI QUADRATI 150 E SUPERIORE A METRI QUADRATI 5.000. TALI VALORI POSSONO SUBIRE RIDUZIONI IN PRESENZA DI CONTESTI IN CUI I PROCESSI EROSIVI HANNO RIDOTTO LE DIMENSIONI DELLA SPIAGGIA E PRODOTTO SITUAZIONI GEOMORFOLOGICHE INCOMPATIBILI CON TALE PREVISIONE; IN TALI CONDIZIONI LE AREE CONCEDIBILI NON POSSONO COMUNQUE ESSERE DI SUPERFICIE INFERIORE A METRI QUADRATI 75

4. L'ALTEZZA DI QUALSIASI MANUFATTO O FABBRICATO NON DEVE SUPERARE 4,5 M DA TERRA.

5. L'ALTEZZA PER LE CABINE NON DEVE SUPERARE 2,70 M.

6. IN ASSENZA DI IDONEA RETE FOGNANTE GLI SCARICHI DEVONO ESSERE CONVOGLIATI IN FOSSE SETTICHE A TENUTA, OPPORTUNAMENTE DIMENSIONATE.

7. LE ACQUE METEORICHE DEVONO ESSERE SMALTITE CON SISTEMI A DISPERSIONE.

8. I MANUFATTI DEVONO AVERE, IN GENERALE, LA CARATTERISTICA DI PRECARIETÀ E DEVONO ESSERE REALIZZATI CON MATERIALI E METODOLOGIE CHE NE CONSENTANO, OVE PREVISTA, LA FACILE RIMOZIONE; DEVONO ESSERE UTILIZZATI MATERIALI ECO-BIO-COMPATIBILI ANCHE DI TIPO INNOVATIVO, LIGNEI O SIMILARI; NON È CONSENTITA LA COSTRUZIONE DI OPERE FISSE IN CEMENTO, SE NON LIMITATAMENTE, ALLE ESIGENZE TECNICHE DI ANCORAGGIO A TERRA DEI MANUFATTI E COMUNQUE"PREVIO UTILIZZO DI SOLUZIONI FACILMENTE AMOVIBILI.

9. SUI MANUFATTI ESISTENTI SONO SEMPRE AMMESSI GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, NONCHÉ, NEL RISPETTO DELLE PREVISIONI DI LEGGE, LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E IL RESTAURO CONSERVATIVO.

10. OGNI MANUFATTO PUÒ ESSERE COLORATO CON UN MASSIMO DI TRE COLORI.

11. NEGLI STABILIMENTI E NELLE AREE ATTREZZATE SI DOVRÀ PORRE UNA SEGNALETICA, SENZA OPERE DI FONDAZIONE, INDICANTE L'INGRESSO, L'USCITA, IL NOME ED IL CONFINO DELLA CONCESSIONE.

12. NELLE AREE IN CONCESSIONE DOVRANNO ESSERE GARANTITE CONDIZIONI DI FACILITÀ E SICUREZZA DEL MOVIMENTO DELLE PERSONE, ANCHE ATTRAVERSO LA POSA DI CAMMINAMENTI DA REALIZZARSI IN LEGNO CON TAVOLE APPOGGiate AL SUOLO E COLLEGATE FRA LORO.

12.I CONCESSIONARI SONO TENUTI A GARANTIRE PER TUTTO L'ANNO LA PULIZIA DEGLI SPAZI UTILIZZATI E DI QUELLI LIMITROFI NON OGGETTO DI ALTRE CONCESSIONI, PER UNA LUNGHEZZA PARI AL FRONTE MARE DEMANIALE MARITTIMO RICEVUTO IN CONCESSIONE, DA ENTRAMBI I LATI E PER TUTTA LA PROFONDITÀ DELLA FASCIA DEMANIALE INTERESSATA. IN CASO DI AREA INTERPOSTA FRA DUE CONCESSIONARI GRAVATI ENTRAMBI DALL'OBBLIGO DELLA PULIZIA, CIASCUN CONCESSIONARIO GARANTISCE LA PULIZIA DELL'AREA ADIACENTE ALLA PROPRIA CONCESSIONE PER UNA QUOTA-PARTE CHE RAPPRESENTA IL 50% DEL TOTALE DELL'AREA INTERPOSTA.

13. SONO FATTE SALVE LE DISPOSIZIONI PREVISTE DALLE ALTRE NORME CHE REGOLANO LA MATERIA (SICUREZZA, IGIENE, BARRIERE ARCHITETTONICHE, ETC)

STABILIMENTI BALNEARI CONTIGUI

STANDARD MINIMI IN MATERIA DI SERVIZI E ATTREZZATURE:

- SERVIZI IGIENICI PER I BAGNANTI, PER UN MINIMO DI 3 UNITÀ, DI CUI 1 PER DISABILI;
- CABINE SPOGLIATOIO, PER UN MINIMO PARI AL 5% DEI PUNTI OMBRA (OMBRELLONI);
- DOCCE AL COPERTO, PER UN MINIMO DI 2 UNITÀ;
- DOCCE ALL' APERTO, PER UN MINIMO DI 4 UNITÀ, AD ACQUA FREDDA E SENZA POSSIBILITÀ DI USO DI SAPONI;
- SERVIZI PER LA SICUREZZA DELLA BALNEAZIONE; LOCALE DI PRIMO SOCCORSO; DEPOSITO PER ATTREZZATURE; LOCALE TECNICO; UNA PASSERELLA PRINCIPALE IN DOGHE DI LEGNO APPOGGIATA AL SUOLO E COLLEGATE FRA LORO; PERCORSI PER DISABILI;
- SERVIZI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI.SONO AMMESSE ANCHE ATTIVITÀ E ATTREZZATURE COMPLEMENTARI ALLA BALNEAZIONE (QUALI BAR, RISTORANTE, GIOCHI, ATTREZZATURE SPORTIVE, ETC.).
- LA SUPERFICIE DA ASSENTIRE IN CONCESSIONE NON DEVE ECCEDERE I 5.000 MQ, E QUELLA COPERTA NON PUÒ SUPERARE IL 20% DELLA SUPERFICIE ASSENTITA, AL NETTO DELLE AREE DA LASCIARE AD USO PUBBLICO GRATUITO CI CASI DI CUI ALL'ART. 2 PUNTO BIS. 1 DEL D.A. 152/GAB DEL 11/04/2019

AL FINE DI NON COSTITUIRE BARRIERE VISIVE LE STRUTTURE DEVONO ESSERE DISPOSTE IN MODO ORTOGONALE ALLA LINEA DI COSTA E NON POSSONO, IN LINEA DI MASSIMA, SUPERARE IL 30% DEL FRONTE CONCESSORIO.

VERIFICHE

SUPERFICIE COPERTA ML (5.85 X 6.75)+(4.00 X 1.20)+(4.00 X 1.20) +(2x 4.00 X 0.80) = MQ 55.48<20% DI MQ 1.350,00

SUPERFICIE FRONTE CONCESSORIO ML (5.85+2.25) ML 8.10 <30% DI ML 31.20

LEGENDA

1-SERVIZI IGIENICI PER BAGNANTI

1.A) N. 1 UOMO

1.B) N.1 DONNA

1.C) N. 1 DISABILE

2-DOCCE AL COPERTO

3-DOCCE ALL'APERTO

4-SERVIZI DI SICUREZZA

4.A) LOCALE PRIMO SOCCORSO

4.B) LOCALE DEPOSITO

4.C) LOCALE DEPOSITO ATTREZZATURE

4.D) LOCALE TECNICO

4.E) LOCALE CONTENITORI RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI

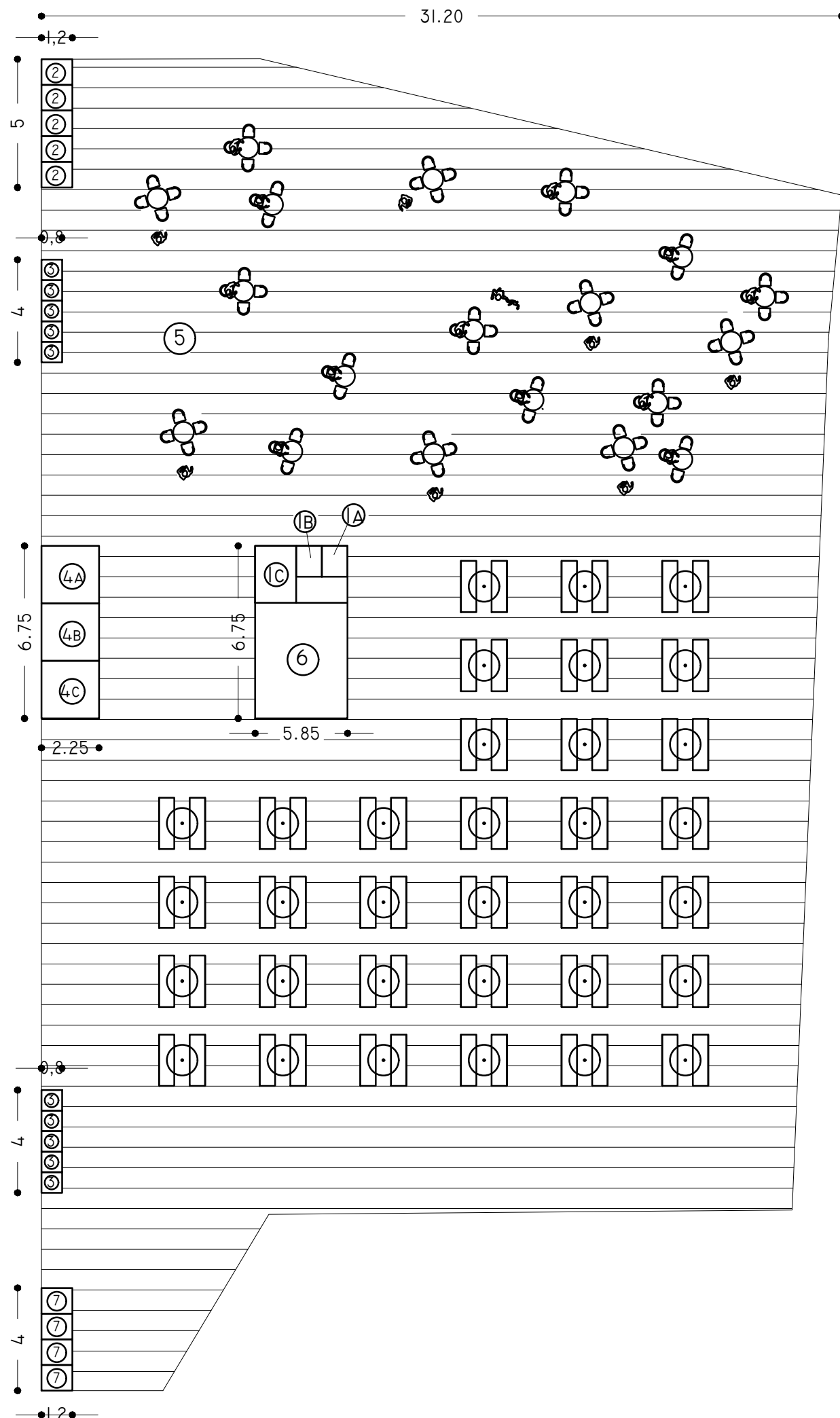
5- PASSERELLA PRINCIPALE

6- LOCALE COMMERCIALE (BAR-RISTORANTE-GIOCHI-ATTR. SPORT- ETC)

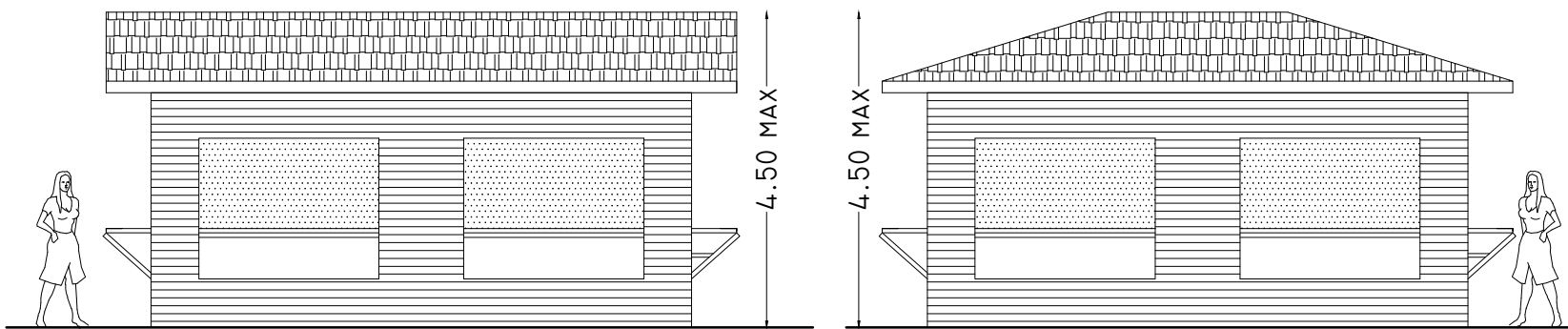
7- CABINE SPOGLIATOIO

PLANIMETRIA DI DETTAGLIO MANUFATTI LOTTO SB6

SCALA 1:200



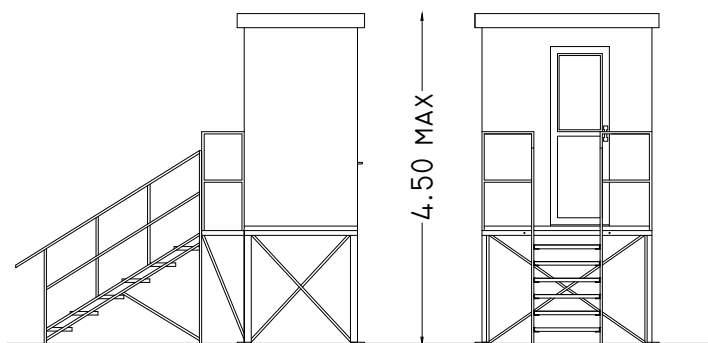
SCHEMA TIPO
BLOCCO LOCALI TECNICI E COMMERCIALI



SCHEMA TIPO
BLOCCO SERVIZI IGIENICI E CABINE SPOGLIATOIO



SCHEMA TIPO
TORRETTA DI SALVAMENTO



COMUNE DI SANTA FLAVIA
(CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)

"PIANO DI UTILIZZO DEL DEMANIO MARITTIMO"

ELABORATO:

PLANIMETRIA DETTAGLIO STRUTTURE PREVISTE
LOTTO SB6

N. ELABORATO:

12.6

SCALA: 1:200

IL PROGETTISTA:

Ing. Adriano Manera

REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
0	08/03/2023			

PROCEDURE PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME

2. PER STABILIMENTI BALNEARI ED AREE ATTREZZATE PER LA BALNEAZIONE DEVE ESSERE LASCIATA, TRA LE CONCESSIONI DI NUOVA PREVISIONE, UNA DISTANZA MINIMA DI ALMENO 25 METRI LINEARI, AD ECCEZIONE DI QUEI CONTESTI IN CUI SI È RIDOTTA LA DIMENSIONE DELLA SPIAGGIA; IN QUEST'ULTIMO CASO LA DISTANZA NON PUÒ COMUNQUE ESSERE INFERIORE A METRI LINEARI 10, FERMA RESTANDO LA PREVISIONE DELLE AREE DA DESTINARE AD ACCESSO PUBBLICO GENERALIZZATO. LA MEDESIMA DISTANZA DEVE ESSERE RISPETTATA AI FINI DEL RILASCIO DELLE NUOVE CONCESSIONI RISPETTO A QUELLE ESISTENTI. AL FINE DELLA VERIFICA DEL RISPETTO DI TALI DISTANZE NON DEVONO ESSERE CONSIDERATE LE CONCESSIONI ASSENTITE IN FAVORE DEI COMUNI E DELLE ALTRE AMMINISTRAZIONI PER FINALITÀ DI PUBBLICO INTERESSE, NONCHÉ QUELLE COMUNQUE DIRETTE A CONSENTIRE L'UTILIZZO PUBBLICO E GRATUITO DEL BENE DEMANIALE MARITTIMO.
3. LE AREE CONCEDEBILI PER FINALITÀ DI PUBBLICO INTERESSE, NONCHÉ QUELLE COMUNQUE DIRETTE A CONSENTIRE L'UTILIZZO PUBBLICO E GRATUITO DEL BENE DEMANIALE MARITTIMO, POSSONO ESSERE RILASCIATE NUOVE CONCESSIONI E/O ADEGUATE LE ESISTENTI, PREVEDENDO ANCHE UNA CONTIGUITÀ DELLE CONCESSIONI STESSA SENZA SOLUZIONI DI CONTINUITÀ, A CONDIZIONE CHE CIASCUN CONCESSIONARIO SI OBBLIGHI A LASCIARE AD USO PUBBLICO GRATUITO, CON LIBERA FRUIZIONE DEI SERVIZI MINIMI QUALI SERVIZI IGIENICI, DOCCE E ACCESSI AL MARE, UNA SUPERFICIE COMPLESSIVA NON INFERIORE AL 20% DI QUELLA ASSENTITA IN CONCESSIONE. L'AREA DEVE ESSERE RISERVATA, IN RELAZIONE ALLA SUA COLLOCAZIONE, IN MODO DA CONSENTIRNE UNA ADEGUATA FRUIZIONE DEL MARE.
3. LE AREE CONCEDEBILI PER LE TIPOLOGIE DI CUI AL PRESENTE ARTICOLO NON POSSONO ESSERE DI SUPERFICIE INFERIORE A METRI QUADRATI 150 E SUPERIORE A METRI QUADRATI 5.000. TALI VALORI POSSONO SUBIRE RIDUZIONI IN PRESENZA DI CONTESTI IN CUI I PROCESSI EROSIVIVI HANNO RIDOTTO LE DIMENSIONI DELLA SPIAGGIA E PRODOTTO SITUAZIONI GEOMORFOLOGICHE INCOMPATIBILI CON TALE PREVISIONE; IN TALI CONDIZIONI LE AREE CONCEDEBILI NON POSSONO COMUNQUE ESSERE DI SUPERFICIE INFERIORE A METRI QUADRATI 75.
4. L'ALTEZZA DI QUALSIASI MANUFATTO O FABBRICATO NON DEVE SUPERARE 4,5 M DA TERRA.
5. L'ALTEZZA PER LE CABINE NON DEVE SUPERARE 2,70 M.
6. IN ASSENZA DI IDONEA RETE FOGNANTE GLI SCARICHI DEVONO ESSERE CONVOGLIATI IN FOSSE SETTICHE A TENUTA, OPPORTUNAMENTE DIMENSIONATE.
7. LE ACQUE METEORICHE DEVONO ESSERE SMALTITE CON SISTEMI A DISPERSIONE.
8. I MANUFATTI DEVONO AVERE, IN GENERALE, LA CARATTERISTICA DI PRECARIETÀ E DEVONO ESSERE REALIZZATI CON MATERIALI E METODOLOGIE CHE NE CONSENTANO, OVE PREVISTA, LA FACILE RIMOZIONE; DEVONO ESSERE UTILIZZATI MATERIALI ECO-BIO-COMPATIBILI ANCHE DI TIPO INNOVATIVO, LIGNEI O SIMILARI; NON È CONSENTITA LA COSTRUZIONE DI OPERE FISSE IN CEMENTO, SE NON LIMITATAMENTE, ALLE ESIGENZE TECNICHE DI ANCORAGGIO A TERRA DEI MANUFATTI E COMUNQUE "PREVIO UTILIZZO DI SOLUZIONI FACILMENTE AMMOVIBILI.
9. SUI MANUFATTI ESISTENTI SONO SEMPRE AMMESSI GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, NONCHÉ, NEL RISPETTO DELLE PREVISIONI DI LEGGE, LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E IL RESTAURO CONSERVATIVO.
10. OGNI MANUFATTO PUÒ ESSERE COLORATO CON UN MASSIMO DI TRE COLORI.
11. NEGLI STABILIMENTI E NELLE AREE ATTREZZATE SI DOVRÀ PORRE UNA SEGNALETICA, SENZA OPERE DI FONDAZIONE, INDICANTE L'INGRESSO, L'USCITA, IL NOME ED IL CONFINI DELLA CONCESSIONE.
12. NELLE AREE IN CONCESSIONE DOVRANNO ESSERE GARANTITE CONDIZIONI DI FACILITÀ E SICUREZZA DEL MOVIMENTO DELLE PERSONE, ANCHE ATTRAVERSO LA POSA DI CAMMINAMENTI DA REALIZZARSI IN LEGNO CON TAVOLE APPOGGiate AL SUOLO E COLLEGATE FRA LORO.
12. I CONCESSIONARI SONO TENUTI A GARANTIRE PER TUTTO L'ANNO LA PULIZIA DEGLI SPAZI UTILIZZATI E DI QUELLI LIMITROFI NON OGGETTO DI ALTRE CONCESSIONI, PER UNA LUNGHEZZA PARI AL FRONTE MARE DEMANIALE MARITTIMO RICEVUTO IN CONCESSIONE, DA ENTRAMBI I LATI E PER TUTTA LA PROFONDITÀ DELLA FASCIA DEMANIALE INTERESSATA. IN CASO DI AREA INTERPOSTA FRA DUE CONCESSIONARI GRAVATI ENTRAMBI DALL'OBLIGO DELLA PULIZIA, CIASCUN CONCESSIONARIO GARANTISCE LA PULIZIA DELL'AREA ADIACENTE ALLA PROPRIA CONCESSIONE PER UNA QUOTA-PARTE CHE RAPPRESENTA IL 50% DEL TOTALE DELL'AREA INTERPOSTA.
13. SONO FATTE SALVE LE DISPOSIZIONI PREVISTE DALLE ALTRE NORME CHE REGOLANO LA MATERIA (SICUREZZA, IGIENE, BARRIERE ARCHITETTONICHE, ETC)

STABILIMENTI BALNEARI CONTIGUI

STANDARD MINIMI IN MATERIA DI SERVIZI E ATTREZZATURE:

- SERVIZI IGIENICI PER I BAGNANTI, PER UN MINIMO DI 3 UNITÀ, DI CUI 1 PER DISABILI;
- CABINE SPOGLIATOIO, PER UN MINIMO PARI AL 5% DEI PUNTI OMBRA (OMBRELLONI);
- DOCCE AL COPERTO, PER UN MINIMO DI 2 UNITÀ;
- DOCCE ALL' APERTO, PER UN MINIMO DI 4 UNITÀ, AD ACQUA FREDDA E SENZA POSSIBILITÀ DI USO DI SAPONI;
- SERVIZI PER LA SICUREZZA DELLA BALNEAZIONE: LOCALE DI PRIMO SOCCORSO; DEPOSITO PER ATTREZZATURE; LOCALE TECNICO; UNA PASSERELLA PRINCIPALE IN DOGHE DI LEGNO APPOGGIATA AL SUOLO E COLLEGATE FRA LORO; PERCORSI PER DISABILI;
- SERVIZI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI. SONO AMMESSE ANCHE ATTIVITÀ E ATTREZZATURE COMPLEMENTARI ALLA BALNEAZIONE (QUALI BAR, RISTORANTE, GIOCHI, ATTREZZATURE SPORTIVE, ETC.).

- LA SUPERFICIE DA ASSENTIRE IN CONCESSIONE NON DEVE ECCEDERE I 5.000 MQ. E QUELLA COPERTA NON PUÒ SUPERARE IL 20% DELLA SUPERFICIE ASSENTITA. AL NETTO DELLE AREE DA LASCIARE AD USO PUBBLICO GRATUITO CI CASI DI CUI ALL'ART. 2 PUNTO BIS. 1 DEL D.A. 152/GAB DEL 11/04/2019

AL FINE DI NON COSTITUIRE BARRIERE VISIVE LE STRUTTURE DEVONO ESSERE DISPOSTE IN MODO ORTOGONALE ALLA LINEA DI COSTA E NON POSSONO, IN LINEA DI MASSIMA, SUPERARE IL 30% DEL FRONTE CONCESSORIO.

VERIFICHE

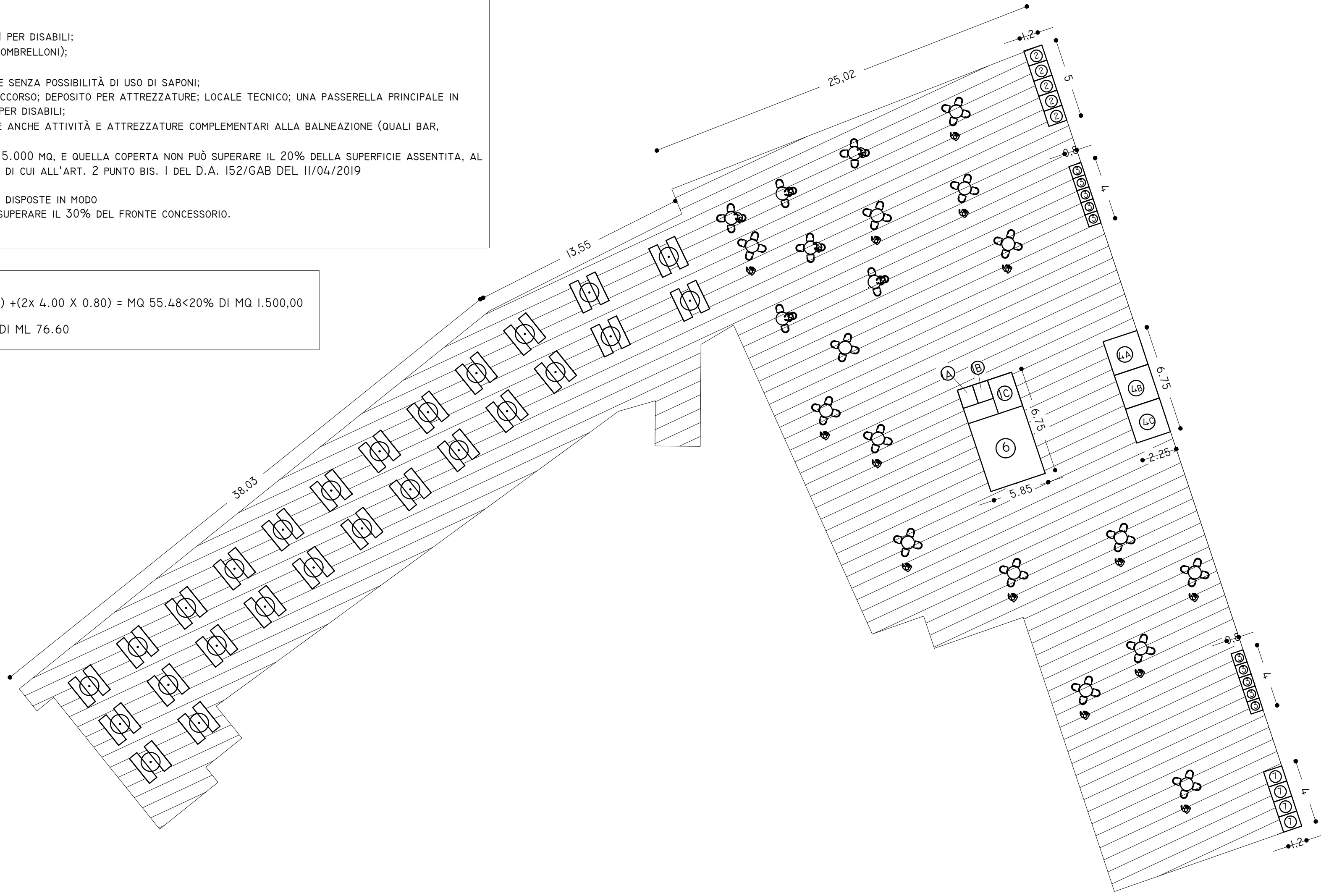
SUPERFICIE COPERTA ML (5.85 X 6.75)+(4.00 X 1.20)+(4.00 X 1.20) +(2x 4.00 X 0.80) = MQ 55.48<20% DI MQ 1.500,00

SUPERFICIE FRONTE CONCESSORIO ML (5.85+2.25) ML 8.10 <30% DI ML 76.60

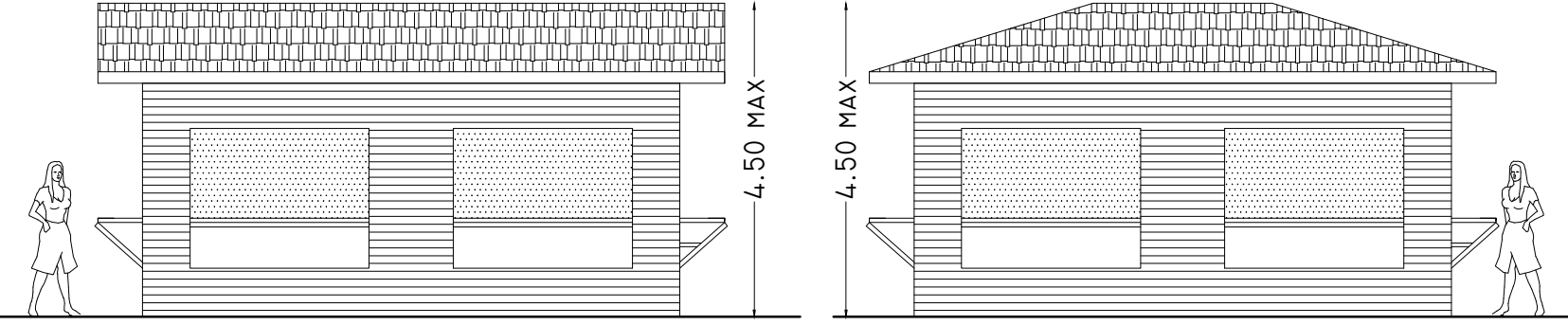
LEGENDA

- 1-SERVIZI IGIENICI PER BAGNANTI
1.A) N. 1 UOMO
1.B) N. 1 DONNA
1.C) N. 1 DISABILE
2-DOCCE AL COPERTO
3-DOCCE ALL'APERTO
4-SERVIZI DI SICUREZZA
4.A) LOCALE PRIMO SOCCORSO
4.B) LOCALE DEPOSITO
4.C) LOCALE DEPOSITO ATTREZZATURE
4.D) LOCALE TECNICO
4.E) LOCALE CONTENITORI RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI
5- PASSERELLA PRINCIPALE
6- LOCALE COMMERCIALE (BAR-RISTORANTE-GIOCHI-ATTR. SPORT- ETC)
7- CABINE SPOGLIATOIO

PLANIMETRIA DI DETTAGLIO MANUFATTI LOTTO SB7
SCALA 1:200



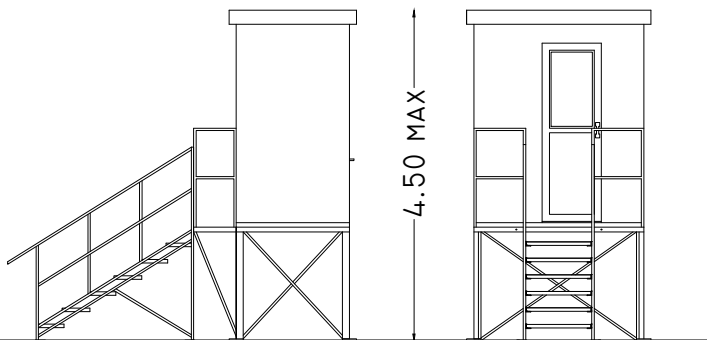
SCHEMA TIPO
BLOCCO LOCALI TECNICI E COMMERCIALI



SCHEMA TIPO
BLOCCO SERVIZI IGIENICI E CABINE SPOGLIATOIO



SCHEMA TIPO
TORRETTA DI SALVAMENTO



COMUNE DI SANTA FLAVIA
(CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)

"PIANO DI UTILIZZO DEL DEMANIO MARITTIMO"

ELABORATO:

PLANIMETRIA DETTAGLIO STRUTTURE PREVISTE
LOTTO SB7

N. ELABORATO:

12.7

SCALA: 1:200

IL PROGETTISTA:

Ing. Adriano Manera

REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
0	08/03/2023			

PER STABILIMENTI BALNEARI ED AREE ATTREZZATE PER LA BALNEAZIONE DEVE ESSERE LASCIATA, TRA LE CONCESSIONI DI NUOVA PREVISIONE, UNA DISTANZA MINIMA DI ALMENO 25 METRI LINEARI, AD ECCEZIONE DI QUEI CONTESTI IN CUI SI È RIDOTTA LA DIMENSIONE DELLA SPIAGGIA; IN QUEST'ULTIMO CASO LA DISTANZA NON PUÒ COMUNQUE ESSERE INFERIORE A METRI LINEARI 10, FERMA RESTANDO LA PREVISIONE DELLE AREE DA DESTINARE AD ACCESSO PUBBLICO GENERALIZZATO. LA MEDESIMA DISTANZA DEVE ESSERE RISPETTATA AI FINI DEL RILASCIO DELLE NUOVE CONCESSIONI RISPETTO A QUELLE ESISTENTI. AL FINE DELLA VERIFICA DEL RISPETTO DI TALI DISTANZE NON DEVONO ESSERE CONSIDERATE LE CONCESSIONI ASSENTITE IN FAVORE DEI COMUNI E DELLE ALTRE AMMINISTRAZIONI PER FINALITÀ DI PUBBLICO INTERESSE, NONCHÉ QUELLE COMUNQUE DIRETTE A CONSENTIRE L'UTILIZZO PUBBLICO E GRATUITO DEL BENE DEMANIALE MARITTIMO.

I BIS, POSSONO ESSERE RILASCIATE NUOVE CONCESSIONI E/O ADEGUATE LE ESISTENTI, PREVEDENDO ANCHE UNA CONTIGUITÀ DELLE CONCESSIONI STESSA SENZA SOLUZIONI DI CONTINUITÀ, A CONDIZIONE CHE CIASCUN CONCESSIONARIO SI OBBLIGHI A LASCIARE AD USO PUBBLICO GRATUITO, CON LIBERA FRUIZIONE DEI SERVIZI MINIMI QUALI SERVIZI IGIENICI DOCCE E ACCESSI AL MARE, UNA SUPERFICIE COMPLESSIVA NON INFERIORE AL 20% DI QUELLA ASSENTITA IN CONCESSIONE. L'AREA DEVE ESSERE RISERVATA, IN RELAZIONE ALLA SUA COLLOCAZIONE, IN MODO DA CONSENTIRNE UNA ADEGUATA FRUIZIONE DEL MARE.

3. LE AREE CONCEDEBILI PER LE TIPOLOGIE DI CUI AL PRESENTE ARTICOLO NON POSSONO ESSERE DI SUPERFICIE INFERIORE A METRI QUADRATI 150 E SUPERIORE A METRI QUADRATI 5.000. TALI VALORI POSSONO SUBIRE RIDUZIONI IN PRESENZA DI CONTESTI IN CUI I PROCESSI ERODIBILI HANNO RIDOTTO LE DIMENSIONI DELLA SPIAGGIA E PRODOTTO SITUAZIONI GEOMORFOLOGICHE INCOMPATIBILI CON TALE PREVISIONE; IN TALI CONDIZIONI LE AREE CONCEDEBILI NON POSSONO COMUNQUE ESSERE DI SUPERFICIE INFERIORE A METRI QUADRATI 75

4. L'ALTEZZA DI QUALSIASI MANUFATTO O FABBRICATO NON DEVE SUPERARE 4,5 M DA TERRA.

5. L'ALTEZZA PER LE CABINE NON DEVE SUPERARE 2,70 M.

6. IN ASSENZA DI IDONEA RETE FOGNANTE GLI SCARICHI DEVONO ESSERE CONVOGLIATI IN FOSSE SETTICHE A TENUTA, OPPORTUNAMENTE DIMENSIONATE.

7. LE ACQUE METEORICHE DEVONO ESSERE SMALTITE CON SISTEMI A DISPERSIONE.

8. I MANUFATTI DEVONO AVERE, IN GENERALE, LA CARATTERISTICA DI PRECARIETÀ E DEVONO ESSERE REALIZZATI CON MATERIALI E METODOLOGIE CHE NE CONSENTANO, OVE PREVISTA, LA FACILE RIMOZIONE; DEVONO ESSERE UTILIZZATI MATERIALI ECO-BIO-COMPATIBILI ANCHE DI TIPO INNOVATIVO, LIGNEI O SIMILARI; NON È CONSENTITA LA COSTRUZIONE DI OPERE FISSE IN CEMENTO, SE NON LIMITATAMENTE, ALLE ESIGENZE TECNICHE DI ANCORAGGIO A TERRA DEI MANUFATTI E COMUNQUE "PREVIO UTILIZZO DI SOLUZIONI FACILMENTE AMOVIBILI.

9. SUI MANUFATTI ESISTENTI SONO SEMPRE AMMESSI GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, NONCHÉ, NEL RISPETTO DELLE PREVISIONI DI LEGGE, LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E IL RESTAURO CONSERVATIVO.

10. OGNI MANUFATTO PUÒ ESSERE COLORATO CON UN MASSIMO DI TRE COLORI.

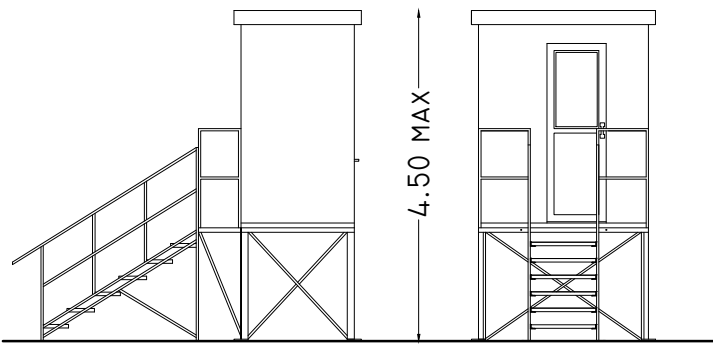
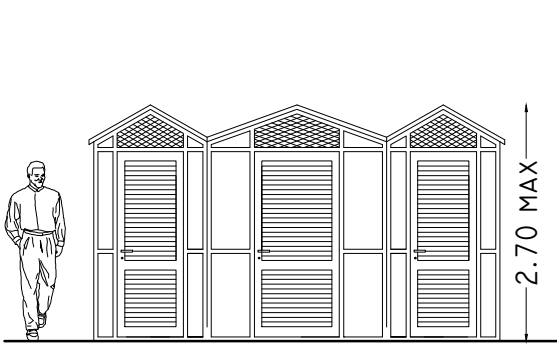
11. NEGLI STABILIMENTI E NELLE AREE ATTREZZATE SI DOVRÀ PORRE UNA SEGNALETICA, SENZA OPERE DI FONDAZIONE, INDICANTE L'INGRESSO, L'USCITA, IL NOME ED IL CONFINI DELLA CONCESSIONE.

12. NELLE AREE IN CONCESSIONE DOVRANNO ESSERE GARANTITE CONDIZIONI DI FACILITÀ E SICUREZZA DEL MOVIMENTO DELLE PERSONE, ANCHE ATTRAVERSO LA POSA DI CAMMINAMENTI DA REALIZZARSI IN LEGNO CON TAVOLE APPOGGiate AL SUOLO E COLLEGATE FRA LORO.

12.1 CONCESSIONARI SONO TENUTI A GARANTIRE PER TUTTO L'ANNO LA PULIZIA DEGLI SPAZI UTILIZZATI E DI QUELLI LIMITROFI NON OGGETTO DI ALTRE CONCESSIONI, PER UNA LUNGHEZZA PARI AL FRONTE MARE DEMANIALE MARITTIMO RICEVUTO IN CONCESSIONE DA ENTRAMBI I LATI E PER TUTTA LA PROFONDITÀ DELLA FASCIA DEMANIALE INTERESSATA. IN CASO DI AREA INTERPOSTA FRA DUE CONCESSIONARI GRAVATI ENTRAMBI DALL'OBLIGO DELLA PULIZIA, CIASCUN CONCESSIONARIO GARANTISCE LA PULIZIA DELL'AREA ADIACENTE ALLA PROPRIA CONCESSIONE PER UNA QUOTA-PARTE CHE RAPPRESENTA IL 50% DEL TOTALE DELL'AREA INTERPOSTA.

13. SONO FATTE SALVE LE DISPOSIZIONI PREVISTE DALLE ALTE NORME CHE REGOLANO LA MATERIA (SICUREZZA, IGIENE, BARRIERE ARCHITETTONICHE, ETC)

PLANIMETRIA DI DETTAGLIO MANUFATTI LOTTO SB8
SCALA 1:200



REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
0	08/03/2023			

PROCEDURE PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME

2. PER STABILIMENTI BALNEARI ED AREE ATTREZZATE PER LA BALNEAZIONE DEVE ESSERE LASCIATA, TRA LE CONCESSIONI DI NUOVA PREVISIONE, UNA DISTANZA MINIMA DI ALMENO 25 METRI LINEARI, AD ECCEZIONE DI QUEI CONTESTI IN CUI SI È RIDOTTA LA DIMENSIONE DELLA SPIAGGIA; IN QUEST'ULTIMO CASO LA DISTANZA NON PUÒ COMUNQUE ESSERE INFERIORE A METRI LINEARI 10, FERMA RESTANDO LA PREVISIONE DELLE AREE DA DESTINARE AD ACCESSO PUBBLICO GENERALIZZATO. LA MEDESIMA DISTANZA DEVE ESSERE RISPETTATA AI FINI DEL RILASCIO DELLE NUOVE CONCESSIONI RISPETTO A QUELLE ESISTENTI. AL FINE DELLA VERIFICA DEL RISPETTO DI TALI DISTANZE NON DEVONO ESSERE CONSIDERATE LE CONCESSIONI ASSENTITE IN FAVORE DEI COMUNI E DELLE ALTRE AMMINISTRAZIONI PER FINALITÀ DI PUBBLICO INTERESSE, NONCHÉ QUELLE COMUNQUE DIRETTE A CONSENTIRE L'UTILIZZO PUBBLICO E GRATUITO DEL BENE DEMANIALE MARITTIMO.

1 BIS. POSSONO ESSERE RILASCIATE NUOVE CONCESSIONI E/O ADEGUATE LE ESISTENTI, PREVEDENDO ANCHE UNA CONTIGUITÀ DELLE CONCESSIONI STESSE SENZA SOLUZIONI DI CONTINUITÀ, A CONDIZIONE CHE CIASCUN CONCESSIONARIO SI OBBLIGHI A LASCIARE AD USO PUBBLICO GRATUITO, CON LIBERA FRUIZIONE DEI SERVIZI MINIMI QUALI SERVIZI IGIENICI DOCCE E ACCESSI AL MARE, UNA SUPERFICIE COMPLESSIVA NON INFERIORE AL 20% DI QUELLA ASSENTITA IN CONCESSIONE. L'AREA DEVE ESSERE RISERVATA, IN RELAZIONE ALLA SUA COLLOCAZIONE, IN MODO DA CONSENTIRNE UNA ADEGUATA FRUIZIONE DEL MARE.

3. LE AREE CONCEDIBILI PER LE TIPOLOGIE DI CUI AL PRESENTE ARTICOLO NON POSSONO ESSERE DI SUPERFICIE INFERIORE A METRI QUADRATI 150 E SUPERIORE A METRI QUADRATI 5.000. TALI VALORI POSSONO SUBIRE RIDUZIONI IN PRESENZA DI CONTESTI IN CUI I PROCESSI EROSIVI HANNO RIDOTTO LE DIMENSIONI DELLA SPIAGGIA E PRODOTTO SITUAZIONI GEOMORFOLOGICHE INCOMPATIBILI CON TALE PREVISIONE; IN TALI CONDIZIONI LE AREE CONCEDIBILI NON POSSONO COMUNQUE ESSERE DI SUPERFICIE INFERIORE A METRI QUADRATI 75

4. L'ALTEZZA DI QUALSIASI MANUFATTO O FABBRICATO NON DEVE SUPERARE 4,5 M DA TERRA.

5. L'ALTEZZA PER LE CABINE NON DEVE SUPERARE 2,70 M.

6. IN ASSENZA DI IDONEA RETE FOGNANTE GLI SCARICHI DEVONO ESSERE CONVOGLIATI IN FOSSE SETTICHE A TENUTA, OPPORTUNAMENTE DIMENSIONATE.

7. LE ACQUE METEORICHE DEVONO ESSERE SMALTITE CON SISTEMI A DISPERSIONE.

8. I MANUFATTI DEVONO AVERE, IN GENERALE, LA CARATTERISTICA DI PRECARIETÀ E DEVONO ESSERE REALIZZATI CON MATERIALI E METODOLOGIE CHE NE CONSENTANO, OVE PREVISTA, LA FACILE RIMOZIONE; DEVONO ESSERE UTILIZZATI MATERIALI ECO-BIO-COMPATIBILI ANCHE DI TIPO INNOVATIVO, LIGNEI O SIMILARI; NON È CONSENTITA LA COSTRUZIONE DI OPERE FISSE IN CEMENTO, SE NON LIMITATAMENTE, ALLE ESIGENZE TECNICHE DI ANCORAGGIO A TERRA DEI MANUFATTI E COMUNQUE”PREVIO UTILIZZO DI SOLUZIONI FACILMENTE AMOVIBILI.

9. SUI MANUFATTI ESISTENTI SONO SEMPRE AMMESSI GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, NONCHÉ, NEL RISPETTO DELLE PREVISIONI DI LEGGE, LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E IL RESTAURO CONSERVATIVO.

10. OGNI MANUFATTO PUÒ ESSERE COLORATO CON UN MASSIMO DI TRE COLORI.

11. NEGLI STABILIMENTI E NELLE AREE ATTREZZATE SI DOVRÀ PORRE UNA SEGNALETICA, SENZA OPERE DI FONDAZIONE, INDICANTE L'INGRESSO, L'USCITA, IL NOME ED IL CONFINO DELLA CONCESSIONE.

12. NELLE AREE IN CONCESSIONE DOVRANNO ESSERE GARANTITE CONDIZIONI DI FACILITÀ E SICUREZZA DEL MOVIMENTO DELLE PERSONE, ANCHE ATTRAVERSO LA POSA DI CAMMINAMENTI DA REALIZZARSI IN LEGNO CON TAVOLE APPOGGiate AL SUOLO E COLLEGATE FRA LORO.

12.1 CONCESSIONARI SONO TENUTI A GARANTIRE PER TUTTO L'ANNO LA PULIZIA DEGLI SPAZI UTILIZZATI E DI QUELLI LIMITROFI NON OGGETTO DI ALTRE CONCESSIONI, PER UNA LUNGHEZZA PARI AL FRONTE MARE DEMANIALE MARITTIMO RICEVUTO IN CONCESSIONE, DA ENTRAMBI I LATI E PER TUTTA LA PROFONDITÀ DELLA FASCIA DEMANIALE INTERESSATA. IN CASO DI AREA INTERPOSTA FRA DUE CONCESSIONARI GRAVATI ENTRAMBI DALL'OBBLIGO DELLA PULIZIA, CIASCUN CONCESSIONARIO GARANTISCE LA PULIZIA DELL'AREA ADIACENTE ALLA PROPRIA CONCESSIONE PER UNA QUOTA-PARTE CHE RAPPRESENTA IL 50% DEL TOTALE DELL'AREA INTERPOSTA.

13. SONO FATTE SALVE LE DISPOSIZIONI PREVISTE DALLE ALTRE NORME CHE REGOLANO LA MATERIA (SICUREZZA, IGIENE, BARRIERE ARCHITETTONICHE, ETC)

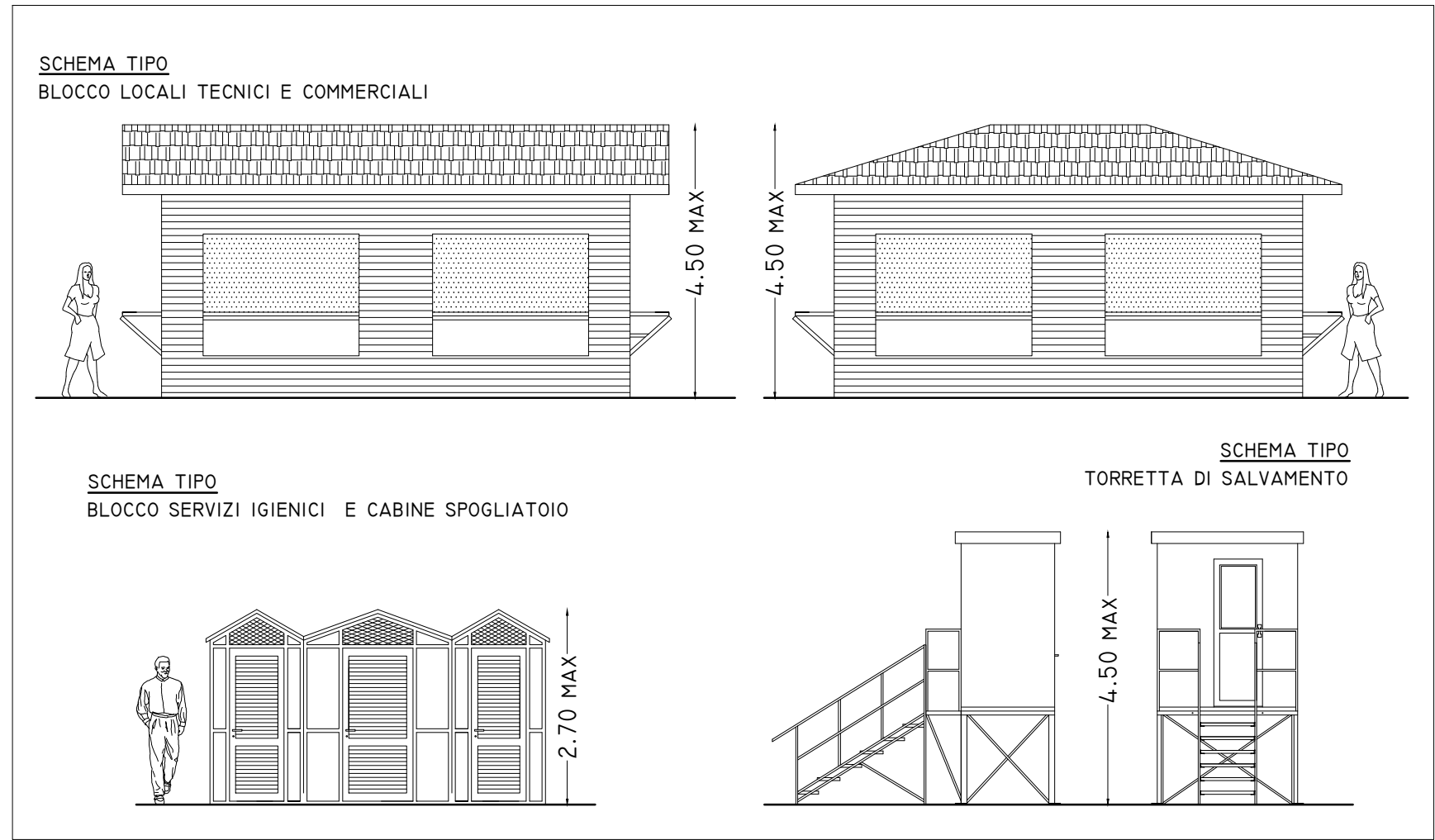
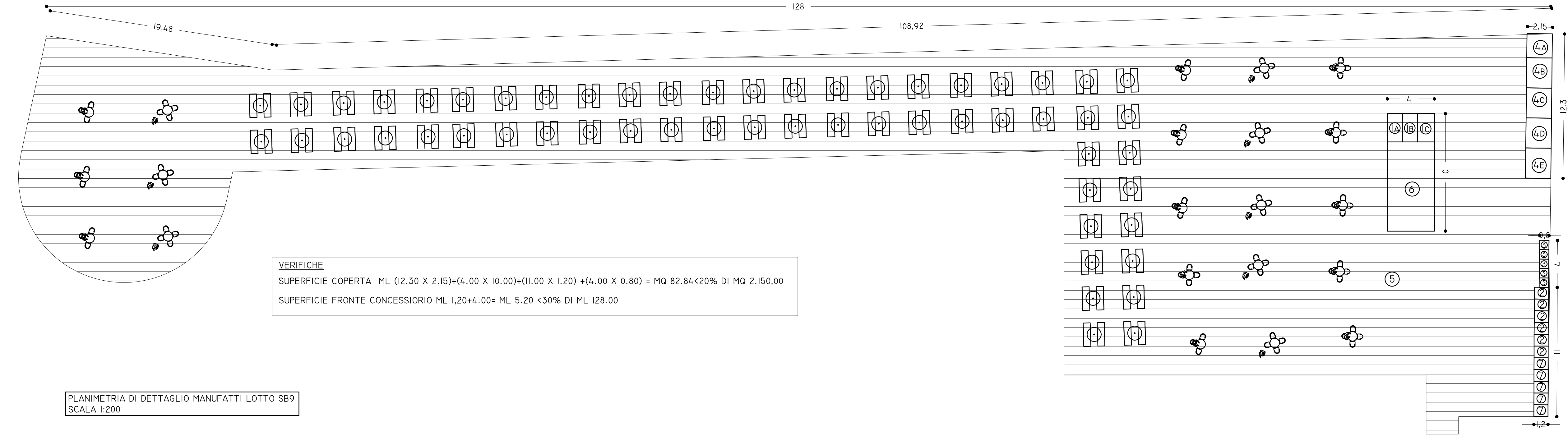
STABILIMENTI BALNEARI

STANDARD MINIMI IN MATERIA DI SERVIZI E ATTREZZATURE:

- SERVIZI IGIENICI PER I BAGNANTI, PER UN MINIMO DI 3 UNITÀ, DI CUI 1 PER DISABILI;
 - CABINE SPOGLIAIO, PER UN MINIMO PARI AL 5% DEI PUNTI OMBRA (OMBRELLONI);
 - DOCCE AL COPERTO, PER UN MINIMO DI 2 UNITÀ;
 - DOCCE ALL' APERTO, PER UN MINIMO DI 4 UNITÀ, AD ACQUA FREDDA E SENZA POSSIBILITÀ DI USO DI SAPONI;
 - SERVIZI PER LA SICUREZZA DELLA BALNEAZIONE: LOCALE DI PRIMO SOCCORSO, DEPOSITO PER ATTREZZATURE; LOCALE TECNICO; UNA PASSERELLA PRINCIPALE IN DOGHE DI LEGNO APPOGGIATA AL SUOLO E COLLEGATE FRA LORO; PERCORSI PER DISABILI;
 - SERVIZI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI.SONO AMMESSE ANCHE ATTIVITÀ E ATTREZZATURE COMPLEMENTARI ALLA BALNEAZIONE (QUALI BAR, RISTORANTE, GIOCHI, ATTREZZATURE SPORTIVE, ETC.).
 -
- LA SUPERFICIE DA ASSENTIRE IN CONCESSIONE NON DEVE ECCEDERE I 5.000 MQ, E QUELLA COPERTA NON PUÒ SUPERARE IL 20% DELLA SUPERFICIE ASSENTITA, AL NETTO DELLE AREE DA LASCIARE AD USO PUBBLICO GRATUITO CI CASI DI CUI ARLL'RT. 2 PUNTO BIS. I DEL D.A. 152/GAB DEL 11/04/2019

AL FINE DI NON COSTITUIRE BARRIERE VISIVE LE STRUTTURE DEVONO ESSERE DISPOSTE IN MODO ORTOGONALE ALLA LINEA DI COSTA E NON POSSONO, IN LINEA DI MASSIMA, SUPERARE IL 50% DEL FRONTE CONCESSORIO.

- LEGENDA
- 1-SERVIZI IGIENICI PER BAGNANTI
- 1.A) N. 1 UOMO
- 1.B) N.1 DONNA
- 1.C) N. 1 DISABILE
- 2-DOCCE AL COPERTO
- 3-DOCCE ALL' APERTO
- 4-SERVIZI DI SICUREZZA
- 4.A) LOCALE PRIMO SOCCORSO
- 4.B) LOCALE DEPOSITO
- 4.C) LOCALE DEPOSITO ATTREZZATURE
- 4.D) LOCALE TECNICO
- 4.E) LOCALE CONTENITORI RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI
- 5- PASSERELLA PRINCIPALE
- 6- LOCALE COMMERCIALE (BAR-RISTORANTE-GIOCHI-ATTR. SPORT- ETC)
- 7- CABINE SPOGLIAIO



COMUNE DI SANTA FLAVIA
(CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)

"PIANO DI UTILIZZO DEL DEMANIO MARITTIMO"

ELABORATO:

PLANIMETRIA DETTAGLIO STRUTTURE PREVISTE
LOTTO SB9

N. ELABORATO:

12.9

SCALA: 1:200

IL PROGETTISTA:

Ing. Adriano Manera

REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
0	08/03/2023			

2. PER STABILIMENTI BALNEARI ED AREE ATTREZZATE PER LA BALNEAZIONE DEVE ESSERE LASCIATA, TRA LE CONCESSIONI DI NUOVA PREVISIONE, UNA DISTANZA MINIMA DI ALMENO 25 METRI LINEARI, AD ECCEZIONE DI QUEI CONTESTI IN CUI SI È RIDOTTA LA DIMENSIONE DELLA SPIAGGIA; IN QUEST'ULTIMO CASO LA DISTANZA NON PUÒ COMUNQUE ESSERE INFERIORE A METRI LINEARI 10, FERMA REstando LA PREVISIONE DELLE AREE DA DESTINARE AD ACCESSO PUBBLICO GENERALIZZATO. LA MEDESIMA DISTANZA DEVE ESSERE RISPETTATA AI FINI DEL RILASCIO DELLE NUOVE CONCESSIONI RISPETTO A QUELLE ESISTENTI. AL FINE DELLA VERIFICA DEL RISPETTO DI TALI DISTANZE NON DEVONO ESSERE CONSIDERATE LE CONCESSIONI ASSENTITE IN FAVORE DEI COMUNI E DELLE ALTRE AMMINISTRAZIONI PER FINALITÀ DI PUBBLICO INTERESSE, NONCHÉ QUELLE COMUNQUE DIRETTE A CONSENTIRE L'UTILIZZO PUBBLICO E GRATUITO DEL BENE DEMANIALE MARITTIMO.

I BIS. POSSONO ESSERE RILASCIATE NUOVE CONCESSIONI E/O ADEGUATE LE ESISTENTI, PREVEDENDO ANCHE UNA CONTIGUITÀ DELLE CONCESSIONI STESS E SENZA SOLUZIONI DI CONTINUITÀ, A CONDIZIONE CHE CIASCUN CONCESSIONARIO SI OBBLIGHI A LASCIARE AD USO PUBBLICO GRATUITO, CON LIBERA FRUIZIONE DEI SERVIZI MINIMI QUALI SERVIZI IGIENICI DOCCE E ACCESSI AL MARE, UNA SUPERFICIE COMPLESSIVA NON INFERIORE AL 20% DI QUELLA ASSENTITA IN CONCESSIONE. L'AREA DEVE ESSERE RISERVATA, IN RELAZIONE ALLA SUA COLLOCAZIONE, IN MODO DA CONSENTIRNE UNA ADEGUATA FRUIZIONE DEL MARE.

3. LE AREE CONCEDIBILI PER LE TIPOLOGIE DI CUI AL PRESENTE ARTICOLO NON POSSONO ESSERE DI SUPERFICIE INFERIORE A METRI QUADRATI 150 E SUPERIORE A METRI QUADRATI 5.000. TALI VALORI POSSONO SUBIRE RIDUZIONI IN PRESENZA DI CONTESTI IN CUI I PROCESSI EROSIV I HANNO RIDOTTO LE DIMENSIONI DELLA SPIAGGIA E PRODOTTO SITUAZIONI GEOMORFOLOGICHE INCOMPATIBILI CON TALE PREVISIONE; IN TALI CONDIZIONI LE AREE CONCEDIBILI NON POSSONO COMUNQUE ESSERE DI SUPERFICIE INFERIORE A METRI QUADRATI 75

4. L'ALTEZZA DI QUALSIASI MANUFATTO O FABBRICATO NON DEVE SUPERARE 4,5 M DA TERRA.

5. L'ALTEZZA PER LE CABINE NON DEVE SUPERARE 2,70 M.

6. IN ASSENZA DI IDONEA RETE FOGNANTE GLI SCARICHI DEVONO ESSERE CONVOGLIATI IN FOSSE SETTICHE A TENUTA, OPPORTUNAMENTE DIMENSIONATE.

7. LE ACQUE METEORICHE DEVONO ESSERE SMALTITE CON SISTEMI A DISPERSIONE.

8. I MANUFATTI DEVONO AVERE, IN GENERALE, LA CARATTERISTICA DI PRECARIETÀ E DEVONO ESSERE REALIZZATI CON MATERIALI E METODOLOGIE CHE NE CONSENTANO, OVE PREVISTA, LA FACILE RIMOZIONE; DEVONO ESSERE UTILIZZATI MATERIALI ECO-BIO-COMPATIBILI ANCHE DI TIPO INNOVATIVO, LIGNEI O SIMILARI; NON È CONSENTITA LA COSTRUZIONE DI OPERE FISSE IN CEMENTO, SE NON LIMITATAMENTE, ALLE ESIGENZE TECNICHE DI ANCORAGGIO A TERRA DEI MANUFATTI E COMUNQUE"PREVIO UTILIZZO DI SOLUZIONI FACILMENTE AMOVIBILI.

9. SUI MANUFATTI ESISTENTI SONO SEMPRE AMMESSI GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, NONCHÉ, NEL RISPETTO DELLE PREVISIONI DI LEGGE, LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E IL RESTAURO CONSERVATIVO.

10. OGNI MANUFATTO PUÒ ESSERE COLORATO CON UN MASSIMO DI TRE COLORI.

11. NEGLI STABILIMENTI E NELLE AREE ATTREZZATE SI DOVRÀ PORRE UNA SEGNALETICA, SENZA OPERE DI FONDAZIONE, INDICANTE L'INGRESSO, L'USCITA, IL NOME ED IL CONFIN E DELLA CONCESSIONE.

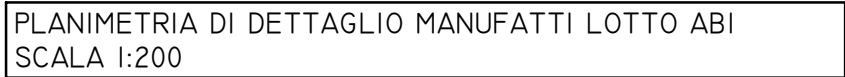
12. NELLE AREE IN CONCESSIONE DOVRANNO ESSERE GARANTITE CONDIZIONI DI FACILITÀ E SICUREZZA DEL MOVIMENTO DELLE PERSONE, ANCHE ATTRAVERSO LA POSA DI CAMMINAMENTI DA REALIZZARSI IN LEGNO CON TAVOLE APPOGGiate AL SUOLO E COLLEGATE FRA LORO.

12.1 CONCESSIONARI SONO TENUTI A GARANTIRE PER TUTTO L'ANNO LA PULIZIA DEGLI SPAZI UTILIZZATI E DI QUELLI LIMITROFI NON OGGETTO DI ALTRE CONCESSIONI, PER UNA LUNGHEZZA PARI AL FRONTE MARE DEMANIALE MARITTIMO RICEVUTO IN CONCESSIONE, DA ENTRAMBI I LATI E PER TUTTA LA PROFONDITÀ DELLA FASCIA DEMANIALE INTERESSATA. IN CASO DI AREA INTERPOSTA FRA DUE CONCESSIONARI GRAVATI ENTRAMBI DALL'OBBLIGO DELLA PULIZIA, CIASCUN CONCESSIONARIO GARANTISCE LA PULIZIA DELL'AREA AD ENTRANTE ALLA PROPRIA CONCESSIONE PER UNA QUOTA-PARTE CHE RAPPRESENTA IL 50% DEL TOTALE DELL'AREA INTERPOSTA.

13. SONO FATTE SALVE LE DISPOSIZIONI PREVISTE DALLE ALTRE NORME CHE REGOLANO LA MATERIA (SICUREZZA, IGIENE, BARRIERE ARCHITETTONICHE, ETC)

SONO ANCHE AMMESSI PUNTI DI RISTORO E RELATIVI SPAZI OMBREGGIATI, EVENTUALI GIOCHI A CARATTERE STAGIONALE. LA SUPERFICIE COPERTA NON PUÒ ESSERE SUPERIORE AL 5% DELLA SUPERFICIE ASSENTITA IN CONCESSIONE.

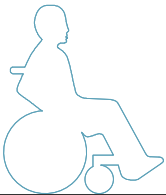
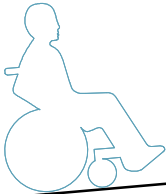
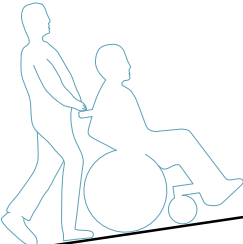
VERIFICA SUPERFICIE COPERTA
SUP. COPERTA CORPI DI FABBRICA = MQ 30,62<5% DI ML630,00

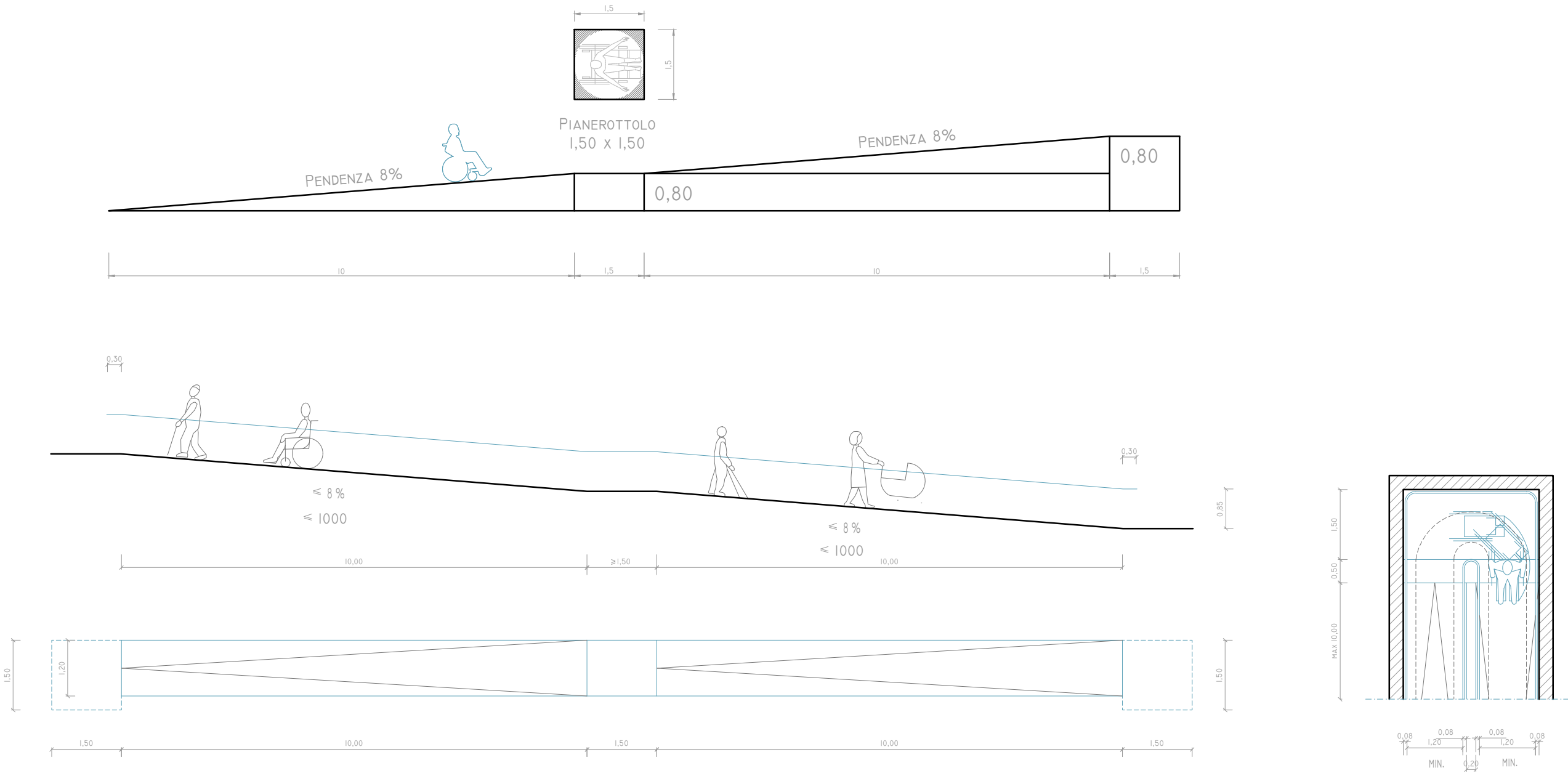


ELABORATO: PLANIMETRIA DETTAGLIO STRUTTURE PREVISTE LOTTO AB1	N. ELABORATO: 13.1 SCALA: 1:200
--	---

[illegible]

CARATTERISTICHE DI ACCESSIBILITA' DEI SENTIERI / PERCORSI

FACILMENTE ACCESSIBILE		MODERATAMENTE ACCESSIBILE	ACCESSIBILE CON ACCOMPAGNATORE
			
PENDENZA 0%	PENDENZA 5%	PENDENZA 6% - 8%	PENDENZA >8%



LA PENDENZA DELLA RAMPA NON DEVE ESSERE SUPERIORE ALL' 8%